

TIRO

SVIZZERA

RIVISTA UFFICIALE DELLA
FEDERAZIONE SPORTIVA
SVIZZERA DI TIRO

WWW.SWISSSHOOTING.CH

«MISTER SPORT DI MASSA» VA IN PENSIONE

Dopo 20 anni Philippe Lüthy lascia la FST

RITORNO NEI QUADRI

Lustenberger e Roth ritornano
nello sport d'élite

CM DI BIATHLON

Swiss Shooting Roadshow per
la prima volta nella neve

TIRATORI A SINGAPORE

Più di 150 anni di storia e
tradizione nello stato ai tropici

Sistema Elite 90 di Wyss Waffen Burgdorf (WWB AG)



Il nostro sistema combina l'uso massimo della lunghezza della linea di mira con la linea di mira più bassa possibile e consente l'uso di accessori standard.

Componenti principali	Codice	PVR [CHF]
Supporto diottra Elite 90 (con deflettore)	20.1850	447
Tunnel mirino Elite 90 (o)	20.1800	347
Tunnel mirino Elite 90 DUO	20.1820	179
Rialzo calcio Match 90	20.1750	179

973

Il sistema approvato dal 1° gennaio 2025 è composto da tre componenti principali:

1. il supporto diottra Elite 90,
2. il tunnel mirino Elite 90 o il tunnel mirino Elite 90 DUO e
3. il rialzo calcio Match 90.



Supporto diottra Elite 90



Tunnel mirino Elite 90



Tunnel mirino Elite 90 DUO



Rialzo calcio Match 90

Complemento	Codice	PVR [CHF]
Nastro anti-miraggio Elite 90	20.1900	54
Bipiede Match 90	20.4500	345
Diottra TOP	40.1010R	289
Diottra Flex - Nero	40.1070S	392
Diottra Flex - Rosso vivo	40.1070BR	392
Diottra Flex - Blu medio	40.1070MB	392
Iris doppio (0.5 - 3.0) 10-filtri di colore Linea dorata	19201002G	229
Mirino a iris Vario Swing (2.3 - 3.3 / 1.2) Linea dorata	19604521G	229
Impugnatura pistola Nill Tactical legno - Naturale	20.51KL	239
Impugnatura pistola Nill Tactical legno - Blu	20.51KLBG	259
Impugnatura pistola Nill Tactical legno - Rosso	20.51KLRG	259
Impugnatura pistola Nill Tactical legno - Nero	20.51KLSA	259

Prova prima di acquistare.

Offriamo la possibilità di testare il nostro sistema Elite 90 autonomamente durante un fine settimana. La spedizione oppure il nitro con montaggio sono possibili.

Iscriviti ora



wwb.ag/elite



**« A VOLTE SI HA
LA SENSAZIONE
CHE CERTE
PERSONE SIANO
SEMPRE STATE
LÌ. PERSONE
COME PHILIPPE
LÜTHY. »**

CARE TIRATRICI E CARI TIRATORI,

A volte si ha la sensazione che certe persone siano sempre state lì. Persone come Philippe Lüthy. Per due decenni è stato il «Mister Sport di massa» della FST: un uomo di regolamenti, noto per la sua enorme competenza, il suo umorismo sarcastico e le sue osservazioni pungenti, ma allo stesso tempo un pilastro indispensabile della federazione. Ora è in pensione e con lui si è conclusa un'epoca dello sport di massa. Maggiori informazioni a pagina 10.

Lo sport di massa ha dimostrato ancora una volta quanto possa essere variegato e appassionante il tiro. Ai Campionati svizzeri a 10m, i favoriti come Chiara Leone e Jason Solari hanno conquistato con sicurezza i titoli. Tuttavia, anche l'ex campione Simon Beyeler ha dimostrato in modo impressionante con la sua vittoria di essere tutt'altro che un veterano. Meno piacevole è stato l'incidente nella finale di pistola ad aria compressa femminile, un errore che non dovrebbe accadere. Maggiori informazioni a pagina 16.

Il Roadshow del tiro svizzero ai Campionati del mondo di biathlon a Lenzerheide è stato un successo strepitoso (maggiori informazioni a pagina 26). Nonostante le temperature gelide a 1470 metri di altitudine, il poligono mobile ha attirato numerosi visitatori, soprattutto bambini e giovani. Un modo innovativo per avvicinare il nostro sport a una nuova generazione, in linea con la visione del direttore Silvan Meier, che vuole rendere la FST moderna e orientata al futuro.

Dopo un anno di mandato, il direttore fa un bilancio e parla in un'intervista del suo percorso fino ad oggi, delle sfide che ha affrontato e di come vuole preparare la federazione per il futuro (pagina 28).

Vi auguriamo una buona lettura!

Christoph Petermann
sost. Responsabile Comunicazione
& Marketing



Swiss Shooting Roadshow ai CM Biathlon a Lenzerheide. Un successo per bambini e ragazzi.

Foto: Philipp Ammann

INDICE

- 03 Editoriale
- 06 Attualità

TITOLO

- 10 Meritata pensione: Philippe Lüthy si annuncia partente dopo 20 anni come «Mister sport di massa» alla FST.

SPORT DI MASSA

- 16 Campionati svizzeri 10m: i punti salienti dal punto emotivo ai campionati a Berna.
- 32 FFT Coira 2026: i preparativi per la Festa federale di tiro 2026 proseguono a pieno regime.

SPORT D'ELITE

- 20 Nuovamente «a casa»: l'ex tiratore dei quadri Lukas Roth e l'assistente di direzione dello sport d'elite Jasmin Lustenberger sono ritornati nel team FST.
- 24 Giornata dei quadri 2025: per l'ambito sport d'elite e promovimento speranze inizia una nuova era.

FORMAZIONE

- 26 Swiss Shooting Roadshow nella neve: la FST ospite ai Campionati del mondo di Biathlon a Lenzerheide.



20

Un momento di cuore: Jasmin Lustenberger e Lukas Roth ritornano alla FST.
Foto: Renate Geisseler

<Immagine di copertina: «Mister Sport di massa» Philippe Lüthy nel giardino della «Casa dei tiratori» sul Lago dei quattro cantoni a Lucerna.

Foto: Chris Iseli

Molto lavoro sulla scrivania: il direttore FST Silvan Meier.
Foto: Chris Iseli

28



FEDERAZIONE

- 28 Il bilancio dopo un anno: il direttore Silvan Meier desidera preparare la FST per il futuro.

SPECIALE

- 34 Il club dei tiratori svizzeri a Singapore: un colpo perfetto più di 150 anni fa e oggi un'eredità storica.

TIRATORI DINAMICI

- 38 IPSC Swiss Nationals 2024: un incontro di successo dei tiratori con tanta precisione, tattica e appartenenza al team.

FORUM

- 41 IWA Norimberga: più di 30'000 persone hanno visitato la mostra mondiale dell'industria della caccia e del tiro sportivo; tra i visitatori anche molti svizzeri.
- 44 **Mercatino**
- 43 **Social Media:** la FST è attiva su Facebook e Instagram. Le tiratrici e i tiratori sono invitati a partecipare.

DIRITTO IN DIRETTA

- 47 Nella rubrica «Diritto in diretta» degli autori esterni prendono posizione critica su possibili sviluppi politici sul tema «Legge sulle armi».

MUSEO DEL TIRO

- 48 Eredità culturale: uno sguardo sulle radici medioevali del tiro organizzato.
- 50 **Calendario**
- 51 **Impressum / Partner & Fornitori**



34

Centro perfetto in Asia: il Swiss Club Singapore – un pezzo di storia svizzera nel cuore dell'Asia.

Foto: Theodor Eckert

TIRO IN CAMPAGNA A TAFERS - «SEMPRE AL CENTRO DELL'ATTENZIONE»

Da venerdì 23 a domenica 25 maggio 2025, nel capoluogo del distretto di Sense si terrà per la sesta volta **LA TRADIZIONALE** manifestazione di tiro, organizzata dalla società di tiro di Tafers. Oltre al tiro, l'evento offre un interessante programma di contorno.

Da anni, la manifestazione del tiro in campagna nel distretto Sense di Friburgo è considerata la più grande festa della Svizzera durante il fine settimana ufficiale. Anche quest'anno, gli organizzatori di Tafers si aspettano che circa 2'000 tiratori e tiratrici sparino con pistole e fucili nel poligono di campagna. La società di tiro in campagna di Tafers e l'associazione di commercio Sense, che organizzano l'evento «Seislermäss» nello stesso luogo dal 14 al 18 maggio 2025, collaborano all'organizzazione dell'evento. I responsabili possono sfruttare alcune sinergie tra l'esposizione commerciale e l'evento di tiro: «il comitato organizzatore della fiera è responsabile del coordinamento generale dell'evento congiunto e i tiratori sono responsabili delle costruzioni e dei poligoni di tiro», spiega Thomas Schwartz della società di tiro in campagna di Tafers.

PROGRAMMA RICCO DI APPUNTAMENTI

La grande festa di tiro inizia sabato 17 maggio 2025 con il tiro anticipato e giovedì 22 maggio 2025 si terrà la tradizionale tombola nel capannone. Il tiro federale in

campagna vero e proprio si svolgerà da venerdì 23 maggio 2025 a domenica 25 maggio 2025. Oltre al tiro, venerdì e sabato è previsto un programma di intrattenimento per gli ospiti.

Domenica, il tradizionale servizio divino da campo avrà luogo nella fattoria di Beat Gauch. Il coronamento sarà il sorteggio della lotteria del tiro e l'annuncio della

classifica. Il sorteggio della lotteria del tiro della società di tiro in campagna di Tafers mette in palio premi per un totale di oltre 40'000 franchi. Il premio principale è una JEEP Avenger Hybrid del valore di oltre 28'000 franchi.

Altre informazioni su
www.feldschiessen-sense.ch



Tiro in
campagna
a Tafers
23-25.05.
2025

CAMPIONATI DEL MONDO ISSF 2026 SI TERRANNO IN QATAR

— La Federazione mondiale ha confermato il Qatar come sede dei Campionati del mondo di tiro del 2026. Anche la finale di Coppa del Mondo del 2025 si terrà nella capitale Doha.

La Qatar Shooting & Archery Association organizzerà i Campionati del mondo ISSF del 2026 e la finale di Coppa del mondo ISSF del 2025. La notizia è stata confermata ufficialmente venerdì in seguito all'approvazione del Comitato esecutivo ISSF.

Le competizioni includeranno le discipline fucile, pistola e del tiro a volo. Sarà la prima volta che il Qatar organizza i



Foto: DSB

Campionati del mondo di tiro, mentre il Paese ha già ospitato diverse gare di Coppa del mondo ISSF. La data esatta dei Campionati del mondo 2026 non è ancora nota. Quest'anno, i Campionati del mondo ISSF si svolgeranno dal 6 al 18 novembre 2025 al Cairo, in Egitto.

Hanno discusso del futuro del Target Sprint (da sin.): Frank Hübner, Jörg Brokamp, Luciano Rossi, Alessandro Nicotra di San Giacomo, Alexander Ratner e Peter Gilgen, Head Coach Target Sprint FST.



Foto: DSB

TARGET SPRINT RICEVE UN'IMPORTANTE SPINTA

— La Federazione Internazionale di tiro sportivo (ISSF) e la Confederazione Europea degli Sport di Tiro (ESC) hanno assunto un chiaro impegno per il futuro di questa disciplina dinamica: il Target Sprint World Tour tornerà nel 2025 e i Campionati del Mondo del Cairo, che si terranno nel novembre 2025, sono stati fissati.

All'inizio di febbraio 2025, il presidente ISSF Luciano Rossi, il presidente ESC Alexander Ratner

e un team di esperti si sono incontrati a Wiesbaden per discutere del futuro del Target Sprint. Peter Gilgen, Head Coach Target Sprint della Federazione Sportiva Svizzera di Tiro (FST), era presente ed è entusiasta del cambio di direzione: «dopo anni di incertezza, questa deve essere la svolta». Decisioni prese:

- Target Sprint World Tour con 3-4 competizioni internazionali dal 2025.
- Campionati del mondo, Cairo 2025 come componente fissa del Tour.

- Alternanza annuale tra CE e CM dal 2026.
- Promovimento internazionale integrando in modo mirato nuovi Paesi.
- Promovimento della massa e delle speranze con formazioni per allenatori e atleti.

Il presidente ISSF Rossi sottolinea: «il Target Sprint arricchisce lo sport del tiro, attira nuovi atleti e necessita di una prospettiva chiara».

Per molto tempo non è stato chiaro se la ISSF e l'ESC avrebbero continuato a organizzare il Target Sprint. L'impegno preso ora dà nuovo slancio anche alla Svizzera. Peter Gilgen: «molte società erano riluttanti a investire, ma ora è chiaro: si va avanti!». La prospettiva chiara avrà un effetto positivo sul numero di atleti. Il compito ora è quello di rafforzare ulteriormente il target sprint. Grazie al sostegno fornito da Gioventù+Sport (G+S) e ai programmi mirati di formazione degli allenatori della FST, la prossima generazione di atleti riceverà un sostegno a lungo termine. (con materiale della DSB)



PROGRAMMA DEI CORSI GIOVENTÙ+ SPORT (G+S) E SPORT PER ADULTI (ESA)

Nome del corso	Numero del corso	Lingua del corso	Data del corso	Luogo del corso
Modulo di perfezionamento	SSV 203229	Tedesco	14.06.2025	Lucerna
Corso monitori Carabina 10m	SG 393-02.25	Tedesco	15.-17.08.2025 12.-14.09.2025	Filzbach
Corso monitori Carabina 50m	SG 393-01.25	Tedesco	22.-24.08.2025 19.-21.09.2025	Filzbach
Corso monitori Pistola 10m	SG 393-03.25	Tedesco	22.-24.08.2025 19.-21.09.2025	Filzbach
Psiche / Coaching 2	SSV 203208	Tedesco	22.-23.08.2025	Macolin
Psiche / Regolamento	SSV 203209	Tedesco	20.-21.09.2025	Macolin
Modulo di approfondimento esa	SSV 203236	Tedesco	20.-21.09.2025	Macolin
Psiche / Regolamento	SSV 203210	Italiano	20.-21.09.2025	Bellinzona
Modulo di perfezionamento	SSV 203231	Tedesco	25.10.2025	Macolin
Pianificazione e condotta dell'allenamento	SSV 203211	Tedesco Francese	15.-16.11.2025	Macolin
Modulo di perfezionamento per esperti	JS-CH 203212	Tedesco Francese Italiano	22.-23.11.2025	Macolin
Modulo di perfezionamento	SSV 206250	Tedesco	29.11.2025	Winterthur
Esame Allenatore B	SSV 203214	Tedesco Francese	06.12.2025	Macolin
Modulo di perfezionamento	SSV 206251	Tedesco	13.12.2025	Winterthur
Modulo di perfezionamento per esperti esa	esa 203237	Tedesco	13.-14.12.2025	Lucerna

Importante! Il termine per l'iscrizione è di 2 mesi prima della data del corso.



Piano dei corsi Carabina



Piano dei corsi Pistola



Piano dei corsi esa



CORSO PER SIUS RANK

— Alla fine di gennaio, presso la sede di SIUS a Effretikon, si è svolto il primo corso introduttivo al programma di classifica e visualizzazione «SIUS Rank». Il corso di due giorni ha registrato il tutto esaurito con 15 partecipanti. Con questo nuovo corso, la FST intende aumentare il numero di utenti di «SIUS Rank». La formazione professionale dovrebbe consentire a tutti i partecipanti di organizzare in futuro diverse competizioni per la propria società o federazione e di padroneggiare il sistema. «SIUS Rank» è un programma di ranking collaudato per tutte le gare di qualifica e finali ISSF e CISM. Il prossimo corso si svolgerà il 13 e 14 giugno 2025 a Effretikon.

Contenuti del corso:

- Eseguire una gara (qualifica & finali)
- Impostare la competizione
- Modificare i templates
- Specialità
- Visione sul Software SIUS
- SIUS Data / Torre di controllo per la gestione degli impianti

Pubblico target:

- Federazioni cantonali
- Funzionari di organizzazioni di competizioni
- Membri del CISM Schweiz
- Responsabili di impianti

Il corso costa 300 franchi.

Interessati si possono annunciare per e-mail a competition@swissshooting.ch

SWISSSHOOTING-NEWS

NUOVA RESPONSABILE PER IL PROMOVIAMENTO SPERANZE

L'allenatrice delle speranze Annik Marguet ha assunto il ruolo di responsabile del promovimento speranze (PSp) presso la FST a partire dal 1° gennaio 2025. La friborghese è responsabile del centro nazionale di prestazione per gli juniores dall'estate 2022 e ha portato i giovani talenti a grandi successi. Nel 2023, Marguet è stata premiata con lo «Swiss Olympic Coach Award». La 43enne succede a Philippe von Känel, che ha lasciato la FST alla fine del 2024.



NUOVO ALLENATORE NAZIONALE JUNIORES

All'inizio di gennaio, un altro volto noto della FST ha assunto l'incarico di allenatore nazionale juniores: Jan Hollenweger ha preso il posto di Annik Marguet. Il 30enne bernese ha lavorato per la FST come allenatore al fucile CRP e CNP e come responsabile della SR sport d'élite. Hollenweger fa parte del team di allenatori della FST dal 2019. Hollenweger ha fatto parte della squadra nazionale juniores fino al 2015.



NUOVA ASSISTENTE DI DIREZIONE SPE/PSP

Jasmin Lustenberger è entrata a far parte del dipartimento Sport d'élite e promovimento speranze (SpE/PSP) come assistente di direzione il 1° gennaio 2025. La 32enne lucernese non è nuova alla FST. Lustenberger ha lavorato per la FST nello stesso ruolo fino alla primavera del 2023. Dopo oltre 10 anni alla FST, Lustenberger ha fatto una breve deviazione verso la Dipartimento di investigazione criminale di Lucerna.



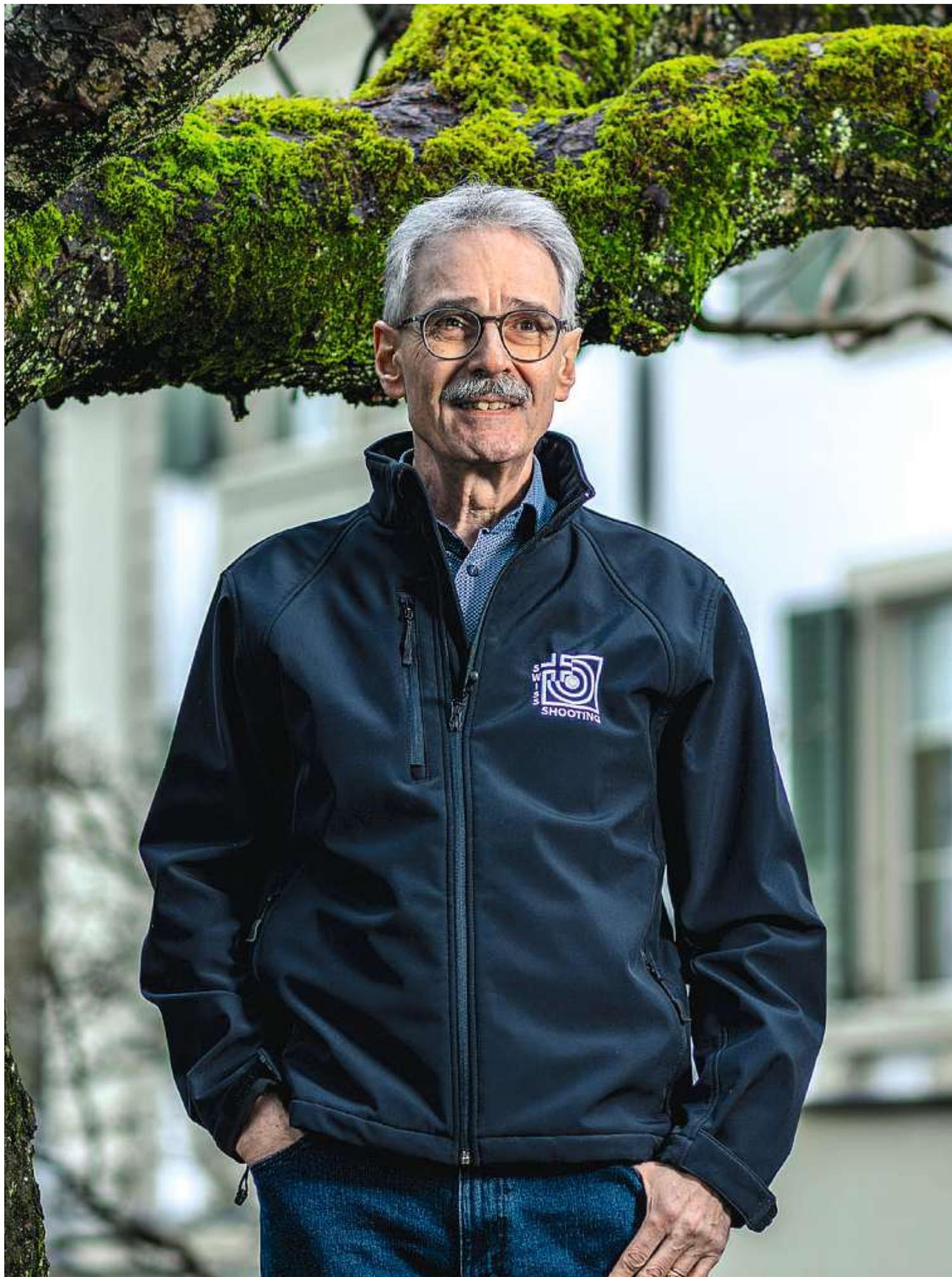
AMBITO SPORT DI MASSA RIORGANIZZATO

Adrian Schnider è responsabile dell'ambito Sport di massa dal 1° gennaio 2025. Il 33enne della Svizzera centrale è già un veterano di questo settore: dalla fine del 2023, infatti, lavora come coordinatore dello sport di massa. Come nuovo responsabile del settore, Schnider rafforzerà anche il team di direzione della FST. In passato, l'ambito sport di massa era gestito da una commissione e non da un capo settore.



Da metà gennaio, Adrian Schnider è affiancato da Linda Hurschler, che lavora come collaboratrice amministrativa al 50% per lo sport di massa presso il segretariato di Lucerna.





L'ICONA DELLO SPORT DI MASSA DICE ADDIO

Dopo due decenni alla FST, il funzionario dello sport di massa **PHILIPPE LÜTHY** è andato in pensione alla fine di febbraio. In «Tiro Svizzera», il più longevo dipendente della FST fa un bilancio e ripercorre i suoi momenti più memorabili.

Testo: Renate Geisseler **Foto:** Chris Iseli, mad

Il «professionista nella storia dei numeri», il «maestro del sarcasmo» o il «signor sport popolare»: sono numerosi i termini che descrivono in modo appropriato Philippe Lüthy. Il 65enne è davvero unico nel suo genere. Non da ultimo per la sua immensa conoscenza, acquisita in 20 anni di attività come specialista nel settore dello sport popolare.

LO STORICO DILETTANTE

Cresciuto a Trimbach, vicino a Olten, sulla sponda sinistra del fiume Aare, ai piedi del Giura, a 18 anni Lüthy frequentò quello che allora era noto come «corso per giovani tiratori al piccolo calibro». «Partecipai anche alle gare. Ricordo ancora molto bene i bersagli a spola», racconta Lüthy. Ma non è mai stato un tiratore con ambizioni.

Quando l'argoviese si è unito al team FST nell'estate del 2004, aveva innanzitutto dei motivi di convenienza. «Il segretariato FST era vicino a Meggen, dove vivo. Nell'esercito ho sviluppato un'affinità con il tiro (cannoniere lancia-mine)», spiega lo specialista di lunga data dello sport di massa. «Philippe Lüthy è entrato nella federazione come un assoluto «profano del tiro sportivo» e nel corso degli anni si è trasformato in uno

specialista delle regole del tiro sportivo (RTSp) e delle competizioni federative», racconta l'ex direttore FST Urs Weibel, che all'epoca aveva assunto Lüthy, descrivendo i suoi inizi alla FST. «Non lo si vedeva quasi mai ad una gara, a meno che non fosse esplicitamente 'comandato'. Preferiva lavorare ai suoi progetti in ufficio o nelle sale riunioni».

Il suo interesse per la storia era maggiore all'epoca; il padre di una figlia grande leggeva molto sulla Seconda Guerra Mondiale e sul tiro sportivo. Questo gli ha permesso di guadagnare punti con l'ex membro di comitato Andreas von Känel: «nel contatto personale, ho apprezzato e ammirato la sua natura calorosa e la sua grande



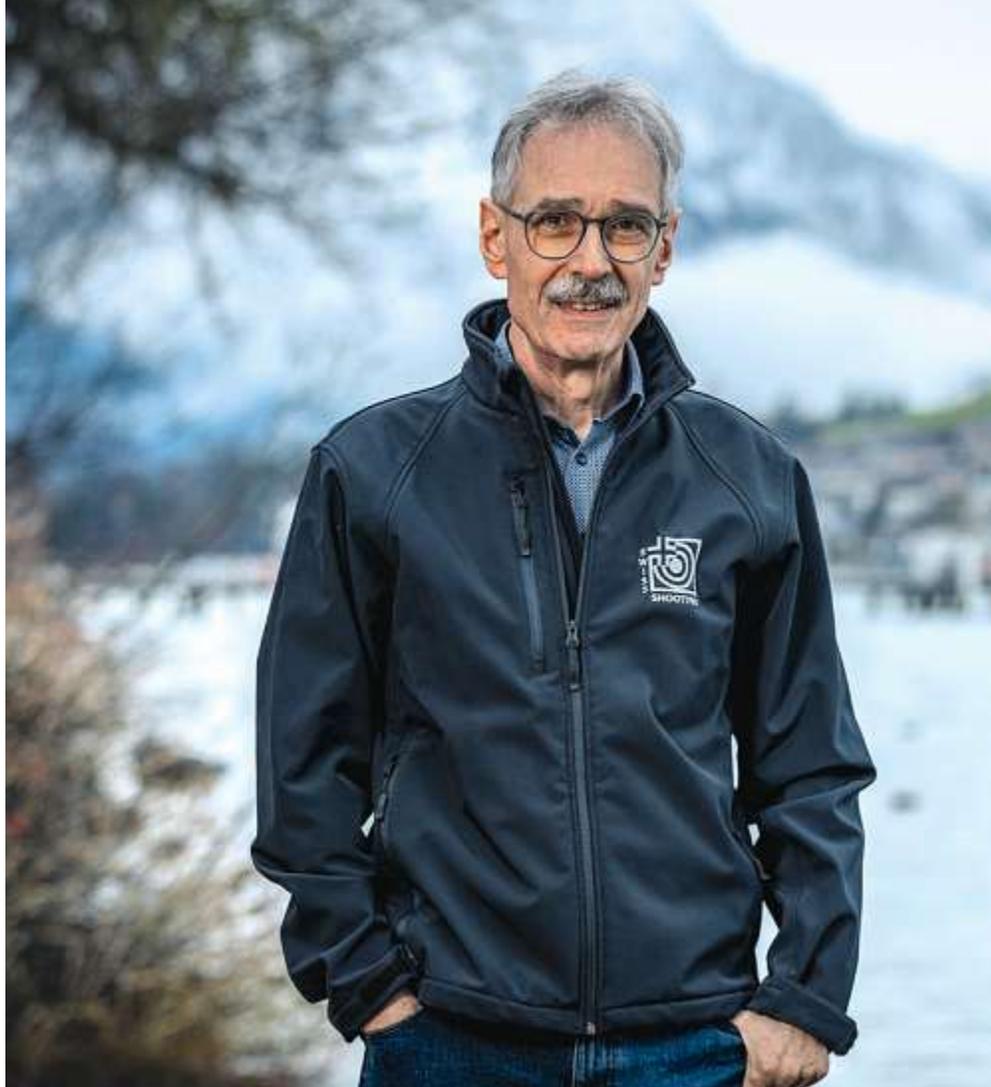
«**PHILIPPE ERA PER ME MISTER SPORT DI MASSA. HO APPREZZATO MOLTO LA SUA GRANDE CONOSCENZA, LA SUA PRECISIONE E LA SUA CORDIALITÀ.**»

Dora Andres
Presidentessa onoraria FST



« PHILIPPE ERA SEMPRE PRESENTE PER I TIRATORI E ANCHE PER NOI FEDERAZIONI. UN TIPO MOLTO VIVACE, SEMPRE DI BUON UMORE E MOLTO DISPONIBILE. »

Christian Zimmermann
Presidente Federazione
lucernese di tiro



« UNICO, INTEGRATIVO E INTERESSATO: È QUESTO CHE LO RENDE SPECIALE. CREDO CHE OGGI IL TIPO DI PERSONA «PHILIPPE LÜTHY» SIA QUASI ESTINTO. »

Urs Weibel
Ex direttore FST

conoscenza della politica e della storia. Abbiamo avuto varie conversazioni molto interessanti».

IL BILINGUE

Alla FST, il lucernese d'adozione ha potuto mettere a frutto un'altra competenza: il francese, che parla correntemente. Durante il periodo in cui è stato responsabile regionale delle vendite per la Svizzera francese presso il produttore di spezie «Oswald», è diventato un grande amico della regione e della sua gente. «Quello che mi piaceva era lavorare con i romandi. È per questo che la maggior parte delle persone della Svizzera francese viene da me quando ha bisogno di qualcosa. Anche per cose che non sono la mia specialità», sottolinea Lüthy. Le sue competenze linguistiche sono particolarmente apprezzate dalle federazioni di lingua francese. «Philippe era la pri-

ma persona a cui pensavo quando avevo una domanda per la FST. Era sempre in grado di aiutarmi ed era un buon consigliere. Parla anche il francese, cosa rara e preziosa», afferma Laurent Jakob, presidente della Federazione Genevrina di tiro sportivo. Grazie a questo e alla sua competenza, Lüthy ha riscosso un grande successo anche presso la federazione friborghese. «Un collaboratore veloce e preciso, sempre al servizio dei dirigenti di società. Mette il cuore e l'anima in tutto ciò che fa», aggiunge Jacques Moullet, vicepresidente della federazione dei tiratori sportivi friborghesi.

I CARI VERBALI...

È davvero sorprendente che Philippe Lüthy sia rimasto fedele alla FST per così tanto tempo. Dopo tutto, i suoi inizi come impiegato sono stati tutt'altro che piacevoli.



« SI È SEMPRE ADOPERATO A FAVORE DEL TIRO SPORTIVO, AFFRONTANDO PROBLEMI E TROVANDO ANCHE SOLUZIONI. »

Heinz Meili

Presidente Federazione zurighese di tiro sportivo



« NONOSTANTE IL SUO UFFICIO FOSSE PIENO DI DOCUMENTI, HA TROVATO SPONTANEAMENTE IL TEMPO PER ME. TANTO DI CAPPELLO! »

Jacques Moullet

Vicepresidente Federazione dei tiratori sportivi friborghesi

Ha trascorso la maggior parte dei suoi primi quattro anni partecipando alle riunioni e redigendo verbali. «Stimo di aver scritto più di 300 verbali. Nelle divisioni avevamo ai tempi 11 riunioni al mese», dice Lüthy e sembra stupirsi lui stesso quando parla di queste cifre. Quando Dora Andres ha assunto la presidenza della FST nel 2009, ha dimezzato il numero di riunioni. «Avevo e ho tuttora il massimo rispetto per il lavoro di Philippe», dice Dora Andres. «Tutti volevano qualcosa da lui, poiché lo sport di massa era il settore più vasto, con il minor numero di personale professionista, ma con centinaia di collaboratori volontari. Questo ha funzionato molto bene, anche grazie a Philippe», continua la presidentessa onoraria FST. «In seguito, abbiamo avuto solo quattro riunioni», dice Lüthy con sollievo.

«Durante il periodo in cui abbiamo lavorato insieme, Philippe Lüthy ha fatto un grande lavoro per lo sport di massa in un ambiente non sempre facile», ricorda l'ex direttore FST Urs Weibel.

AMANTE DELLE BATTUTE

Il signor Sport di massa ha lasciato il segno nella FST, e non solo dal punto di vista professionale. Il neo-pensionato ama parlare chiaro. «Non sono sempre stato così sarcastico. Mi capitava di avere un crollo perché tutto diventava troppo per me. Finché il numero di riunioni e di verbali non è stato ridotto», riassume Lüthy con auto-critica. Ma invece di arrabbiarsi, ora ha un modo di dire. «Chi trova degli errori, puoi tenerli», dice sorridendo maliziosamente.

Nonostante la sua esperienza, non ha mai avuto l'ambizione di dirigere l'ambito Sport di massa.



« PER ME, UN AMICO E IL COLLEGAMENTO PIÙ IMPORTANTE CON LA FST STA LASCIANDO LA NAVE. »

Andreas von Känel

Ex vice-presidente FST



« PHILIPPE SI È BATTUTO PER LA CAUSA E HA GARANTITO LA CONTINUITÀ DELLO SPORT POPOLARE. ERA FELICE DI OFFRIRE AGLI ALTRI CONSIGLI E COMMENTI ANCHE CRITICI. »

Luca Filippini
Presidente FST

Un'enciclopedia su due gambe. Lüthy è noto per la sua memoria per i numeri.



ANNUNCIO

Eidgenössisches SCHÜTZENFEST CHUR / Graubünden 2026

Fête,
FÉDÉRALE DE TIR
COIRE / Grisons 2026

Festa
FEDERALE DI TIRO
COIRA / Grigioni 2026

Festa
FEDERALA DA TIR
CHIRA / Grischun 2026





Una foto di altri tempi: Philippe Lüthy ha lavorato 20 anni alla FST.

«**HO IMPARATO A CONOSCERE E AD APPREZZARE PHILIPPE COME UN COLLEGA AMICHEVOLE, DISPONIBILE E CORTESE.**»

Ruth Siegenthaler

Ex responsabile ambito formazione e giudici



ognuno aggiunge le sue piccole», dice Lüthy nel suo tipico modo sarcastico.

UN AMICO DELLE CULTURE STRANIERE

Viaggiare e conoscere altre culture è un altro interesse di «Mister Sport di massa». Lüthy non è uno che si rilassa in spiaggia. «Sono stato a Parigi, Roma, Berlino, Stoccolma, Vienna, Londra, Bruxelles, Praga, Lubiana, Amsterdam, Singapore, Giacarta, Nairobi e New York. Anche Lisbona sarebbe un'altra bella esperienza. Negli anni '80 sono stato a Mosca e a Leningrado (oggi San Pietroburgo), mentre nel 1987 sono stato in Israele durante la prima Intifada», racconta Lüthy, che sembra essere colto da un senso di vagabondaggio: «la cosa migliore sarebbe un viaggio di andata e ritorno attraverso l'Andalusia, che è grande 1,5 volte la Svizzera. Anche il Giappone sarebbe una destinazione da sogno. Tokyo o Kyoto. Una cultura completamente diversa».

Non importa dove lo porteranno i suoi viaggi nel prossimo futuro: dopo tanti anni di dedizione al tiro sportivo, sta per iniziare un nuovo capitolo della sua vita. Il team della FST augura a Philippe Lüthy un pensionamento ricco di soddisfazioni, un periodo in cui possa scoprire e sperimentare tante cose nuove quante ne ha fatte durante il suo periodo di attività con la FST. ●

«**È STATO COSTRUTTIVO E HA SEMPRE RISPONTO IN MODO AMICHEVOLE E POSITIVO. E... PARLA FRANCESE.**»

Laurent Jakob

Presidente Federazione Genevrina di tiro sportivo



«Mi vedo più nel ruolo dell'eminenza grigia, dell'investigatore d'ufficio», dice Lüthy, prendendo in mano due enciclopedie di tiro e sfogliandole. Non è chiaro cosa stia cercando esattamente. Si tratta comunque di un atto simbolico: il 65enne conosce a memoria la maggior parte dei fatti e delle cifre. «Ho già letto le enciclopedie. Non tutto, ma la maggior parte». Questa qualità era particolarmente impressionante per coloro che lo circondavano. «Era l'artefice e il 'contenitore vivente del sapere' nello sport popolare», dice il presidente FST Luca Filippini. «Si aveva quasi l'impressione che Philippe fosse un riassunto ambulante dei regolamenti dello sport di massa: o conosceva la risposta o sapeva subito dove trovarla nei regolamenti», aggiunge Ruth Siegenthaler, ex responsabile della formazione e dei giudici. Anche molti di questi documenti sono stati scritti da Lüthy. Il processo è simile a quello del Parlamento federale: «è un po' come in Parlamento: si redigono i documenti, li si sottopone a consultazione e

ALTA TENSIONE, VITTORIE DEI FAVORITI E UN DRAMMATICO COLPO DI SCENA

CHIARA LEONE si è assicurata il titolo di campionessa svizzera al fucile 10m, mentre **SIMON BEYELER** ha dimostrato ancora una volta la sua classe. **JASON SOLARI** ha vinto alla pistola ad aria compressa con grande facilità, ma la finale femminile ha fatto discutere.

Testo: Christoph Petermann Foto: Philipp Ammann



Dopo la sua vittoria, Chiara Leone ha risposto alle domande della redazione FST.

Chiara Leone (Frick) si è assicurata il titolo di campionessa svizzera al fucile 10m categoria donne con 252.4 punti. Ha battuto in finale Muriel Züger (Galgenen, 249.9 punti). Il bronzo è andato a Barbara Schläpfer (Gais, 228.7 punti).

Le cose non sono andate secondo i piani per Leone nelle qualifiche. «È stata piuttosto dura. Ho fatto qualche prova prima dei Campionati Europei, quindi sono molto contenta che sia andata bene in finale». È stata in grado di fornire la sua prestazione per lunghi tratti e non si è lasciata sfuggire la vittoria. «Le altre sono in ottima forma, quindi è necessaria una prestazione assolutamente al top».

La finale è stata importante per lei: «so di poter reggere il confronto anche con il fucile ad aria compressa anche sotto sforzo», ha riassunto Leone.

VITTORIA CON TANTE EMOZIONI PER BEYELER

L'ex campione Simon Beyeler di Schwarzenburg si è assicurato il titolo di campione svizzero nella finale maschile con 245.3 punti. In una gara emozionante, ha battuto di stretta misura Jan Lochbihler (Winden, 244.8 punti). Il bronzo è andato a Christoph Dürr (Gams, 223.8 punti).

Beyeler aveva già mostrato la migliore prestazione nelle qualifiche imponendosi con 630.6 punti. Quando è stato chiaro che aveva vinto, Beyeler ha emesso un grido di gioia. «Una gioia enorme, un sollievo enorme: non me l'aspettavo», ha detto Beyeler, riassumendo la sua vittoria. «Il mio obiettivo era la finale e stamattina avevo la sensazione che potesse essere sufficiente per una medaglia. Ma non pensavo di finire in testa e di lasciarmi alle spalle Jan Lochbihler e Christoph Dürr».

Gli è stato detto scherzosamente che avrebbe dovuto partecipare ai Campionati Europei di Osijek. Non sarebbe tentato di gareggiare di nuovo sulla scena internazionale? Beyeler lo respinge. «No, è un grande sforzo, un grande allenamento. L'ho fatto per decenni. È una buona cosa, ora è il momento dei giovani, che hanno tempo ed energia. Io sono in un momento completamente diverso della mia vita, ma sono felice di essere ancora coinvolto, di poter ancora sparare bene. E conosco le persone, quindi a volte si può scherzare».

E l'urlo dopo l'ultimo colpo? «Sì, il vecchio ce l'ha fatta ancora!» ride Beyeler. «Molti pensano: Simon, è un buon tiratore, è ancora bravo oggi, nessun problema. Ma io ho più di 40 anni e mi rendo conto che quando mi alleno molto, il mio corpo ne risente. Tuttavia, da dieci anni non ho cambiato nulla del mio fucile, tutto si adatta.



E se anche la mia testa è a posto, molto è ancora effettivamente possibile».

ARGENTO PER JAN LOCHBIHLER

Nonostante la medaglia d'argento, Jan Lochbihler ha avuto una sensazione diversa. Aveva già faticato in qualifica ed è riuscito a migliorare solo in finale. Tuttavia, il risultato non è stato soddisfacente per lui. «Non porterò solamente il risultato con me ai Campionati Europei di Osijek, altrimenti si può solo andare a fare una doccia», ha detto, ripensando alla sua prestazione. Tuttavia, vede anche alcuni aspetti positivi: «forse non è così male incassare questa sconfitta adesso». Il suo principale insegnamento per i Campionati Europei è quello di reagire più rapidamente quando le cose non vanno bene: «oggi ho avuto bisogno di quasi tutta la gara per farlo, questo deve cambiare», ha riassunto Lochbihler.

PISTOLA 10M CONFUSIONE ED EMOZIONI NELLA FINALE FEMMINILE

La finale di pistola femminile è iniziata come di consueto con due serie di cinque colpi ciascuna, seguite da 14 colpi singoli. Nella seconda serie di cinque colpi, Röthlisberger ha accidentalmente sparato sei colpi invece dei cinque consentiti.

La visualizzazione della classifica, gestita da un provider esterno, non l'ha registrata correttamente, per cui a Röthlisberger è stato indicato un punteggio errato per l'intera finale. Il risultato finale è stato corretto solo circa cinque minuti dopo la fine della gara, proprio mentre Röthlisberger si stava recando all'intervista del vincitore. Improvvisamente non è stata più Röthlisberger ma Lara Furrer a essere incoronata campionessa svizzera.

È stato un momento difficile per Röthlisberger. Sapeva di aver sparato sei colpi, ma durante la gara non aveva in mente il punteggio e nessuno si è accorto in tempo dell'errore.

«Non sapevo esattamente cosa fosse successo. La mia prima reazione è stata relativamente sobria, ho detto a Lara che aveva vinto e che io ero seconda perché i punti erano stati addizionati in modo errato. Mi sono congratulata con lei e le ho detto che se lo meritava». Solo dopo pochi istanti si è resa conto della situazione, poi è subentrata l'emozione. «Tutta la tensione della finale era sparita e all'improvviso c'è stato un caos di emozioni: la delusione, la felicità per la presunta vittoria, il non capire cosa fosse successo esattamente».

La prima reazione è stata quella di Lara Furrer stessa, che è andata

L'ex campione Simon Beyeler ha lasciato la concorrenza (più giovane) dietro di sé.



I CAMPIONI SVIZZERI 10M 2025

Pistola 10m donne

Lara Furrer, Bettwil

Pistola 10m uomini

Jason Solari, Malvaglia

Pistola 10m Seniores d/u

Steve Demierre, Jongny

Pistola 10m Juniores donne U21

Alice Ambrosini, Grolley

Pistola 10m Juniores U21

Samuel Thurre, Saillon

Pistola 10m Juniores donne U17

Kerstin Dreier, Gohl

Pistola 10m Juniores U17

Omar Poloni, Sonvico

Pistola 10m Juniores U15 u/d

Liass Tangelmayer, Obfelden

Pistola 10m WSPS

Paul Schnider, Mels

Fucile 10m donne

Chiara Leone, Frick

Fucile 10m uomini

Simon Beyeler, Schwarzenburg

Fucile 10m Seniores u/d

Silvia Guignard, Zürich

Fucile 10m Juniores donne U21

Emely Gyger, Oensingen

Fucile 10m Juniores U21

Daniel Zürcher, Einsiedeln

Fucile 10m Juniores donne U17

Alexandra Vaucher, Rüscheegg Gambach

Fucile 10m Juniores U17

Philip Hertig, Forch

Fucile 10m Juniores donne U15

Estelle Flückiger, Luzern

Fucile 10m Juniores U15

Timéo Filippini, Les Breuleux

Fucile 10m WSPS in piedi e a terra

Nicole Häusler, Pfaffnau

**DISTILLATO
IN SVIZZERA!**



www.gin-tiratore.ch

Distillato da: Maurice Richard GmbH | Hauptstrasse 56 | 8215 Hallau

La legge sull'alcol vieta la vendita di acquaviti (distillati e bevande miste) ai minori di 18 anni.



Daniela Röthlisberger mostra la sua medaglia d'argento - un podio con sentimenti contrastanti dopo l'inattesa correzione in finale.

dalla sua rivale, l'ha abbracciata e le ha detto: «penso ancora che tu sia la vincitrice». Anche Röthlisberger ha mostrato correttezza: «Lara è la campionessa svizzera e mi dispiace che non abbia potuto festeggiare adeguatamente il suo titolo all'inizio. Spero che dopo abbia ricevuto le congratulazioni che meritava!».

PRIMO TITOLO PER FURRER

Dopo qualche minuto di smarrimento e confusione, Furrer ha lasciato che le sue emozioni affondassero - e poi la gioia di aver vinto il titolo svizzero ha prevalso. «Sono ovviamente felicissima che quest'anno sia andata bene», ha detto la 25enne. Furrer è già salita sul podio diverse volte, sia da juniores che da elite, ma questa volta è stata la sua prima vittoria.

RÖTHLISBERGER GUARDA AVANTI

Röthlisberger era comprensibilmente in lacrime alla fine. Ma con un po' di distanza, può anche trarre qualche punto positivo dall'intera vicenda: «non sono contenta della mia prestazione, ma penso comunque che, dopo tutto il trabusto, una medaglia d'argento sia comunque molto bella. Posso anche trarne degli aspetti positivi:



La tiratrice alla pistola Lara Furrer ha vinto il suo primo titolo di campionessa svizzera, dopo una finale tutt'altro che ordinaria.

sono sicura che questo errore non mi capiterà più, probabilmente in futuro potrò gestire meglio situazioni così difficili e so che potrei anche recuperare due punti di svantaggio».

Alla fine, però, resta la consapevolezza che una simile disavventura non dovrebbe accadere in un campionato svizzero.

SOLARI CON UNA VITTORIA CHIARA

Jason Solari si è assicurato il titolo di campione svizzero con la pistola ad aria compressa. Aveva già conquistato il primo posto nelle qualifiche con 582 punti. Anche in finale

non ha lasciato nulla al caso e ha conquistato il titolo.

Mentre la finale femminile ha fatto discutere, la gara di Solari è andata completamente secondo i piani. Il veterano ha mostrato una prestazione costante fin dall'inizio e non ha dato alcuna possibilità ai suoi avversari.

Dopo il successo del 2023, è salito ancora una volta sul gradino più alto del podio. È stato particolarmente soddisfatto di questa vittoria, poiché non ha potuto partecipare ai campionati del 2024, in quanto i campionati europei si svolgevano nello stesso periodo. ●



Jason Solari ha dominato la competizione e si è assicurato il titolo di campione svizzero di pistola ad aria compressa.

I RITORNI

Grande gioia nei quadri nazionali: **JASMIN LUSTENBERGER** e **LUKAS ROTH** sono due volti noti che tornano allo sport d'élite. Il ritorno alla FST è stata per entrambi una questione di cuore.

Testo: Renate Geisseler **Foto:** Chris Iseli, Renate Geisseler, mad

Per oltre 10 anni è stata la roccia dei quadri nazionali. Ora, dopo un'esperienza di due anni alla polizia criminale di Lucerna, è tornata alla FST: Jasmin Lustenberger, assistente del responsabile dello sport d'élite. «Naturalmente ho guardato i Giochi olimpici in estate e ho seguito i successi di Chiara e Audrey. È stato allora che mi sono resa conto di quanto mi mancassero gli atleti», racconta la 32enne. E poi, all'improvviso, è squillato il telefono.

UN SEGNO DEL DESTINO

La telefonata era del direttore FST, che sembrava aver percepito il desiderio dell'ex dipendente. «Abbiamo parlato al telefono per due ore. Mi ha offerto il posto vacante di assistente di direzione perché aveva sentito parlare solo bene di me da parte degli atleti dei quadri. È stato allora che mi ha davvero colpito al cuore», ammette la lucernese. In realtà è il tipo di persona che ha bisogno di dormire

« DOPO LA MIA FORMAZIONE, È STATO OVVIO PER ME DI TORNARE. »

Lukas Roth

Nuovo allenatore juniores alla FST





Giornata dei quadri
2021: Lukas Roth (prima
fila in centro) e Jasmin
Lustenberger (a destra)
al centro degli eventi.

prima di prendere una decisione del genere. «Qui non è stato necessario. Ho detto di sì e da quel momento in poi mi rallegravo ogni giorno del nuovo inizio». Lustenberger è tornata a bordo il 1° gennaio 2025.

SEPARAZIONE DIFFICILE

Lukas Roth è un altro volto noto che torna alla FST, questa volta non come tiratore d'élite ma come allenatore. Il venticinquenne bernese ha fatto parte dei quadri nazionali dal 2015 al 2022 e ha anche assolto la SR sportivi d'élite. Tuttavia, Lukas non ha mai tagliato veramente i ponti. Dopo essersi ritirato dallo sport agonistico, ha iniziato la formazione per diventare allenatore B. «Poiché dovevo ancora terminare i giorni di servizio militare, mi sono unito al team CISM e ho dato una mano al torneo regionale in estate», racconta il tiratore al fucile. Roth ha collaborato anche ai Campionati svizzeri di Thun, dove ha aiutato nell'organizzazione e ha commentato le gare.

Roth non avrà avuto un «momento magico» come Lustenberger, ma aveva anche buone ragioni per tornare alla FST: «avevo completato il corso di Allenatore B, ma non ho potuto completare il corso di Allenatore A perché c'erano troppo pochi iscritti. È stato quindi ovvio per me di tornare. Era semplicemente il momento di fare qualcosa di nuovo».

IL NATEL È DIVENTATO CALDO

Quando il team FST ha saputo del ritorno di Jasmin Lustenberger, la buon'anima dello sport d'élite ha ricevuto innumerevoli messaggi dagli atleti e dal team di allenatori. «Tutti erano felicissimi di lavorare di nuovo con me. È stato davvero



Nuovamente «a casa»:
Lukas Roth e Jasmin
Lustenberger.



PRÄZISION HAT EINEN NAMEN

SEIT 1966

polytronic.ch

polytronic
your aim is our target



Ai Campionati europei di Hamar (NOR) 2022 Roth ha sparato in piedi nonostante le stampelle.



bello sentire una cosa del genere da una campionessa olimpica. Ha rafforzato la mia convinzione che fosse la decisione giusta. Molti mi hanno scritto che per loro sono stata l'elemento positivo», dice Lustenberger, sorridendo con un po' di timore. «Jasmin è sempre stata la nostra MVP (Most Valuable Player). Sa come funzionano le cose. Fa il suo lavoro in modo eccellente ed è una grande risorsa», spiega la tiratrice Muriel Züger. «Il ritorno di Jasmin Lustenberger è un grande vantaggio per noi. La sua presenza è molto consolidata. Con le sue enormi conoscenze, ci porta fiducia e costanza», aggiunge il professionista della carabina Jan Lochbihler.

«ATLETI COOL»

Anche l'ex tiratore dei quadri Lukas Roth è noto per il suo impegno. Ha partecipato ai Campionati Europei 2022 di Hamar con le stampelle e ha persino preso parte alle gare nella posizione in piedi.

Gli juniores T4, che il tiratore al fucile sta allenando da diverse set-

« IN ESTATE MI SONO RESA CONTO DI QUANTO MI MANCASSERO GLI ATLETI. »

Jasmin Lustenberger

Assistente di direzione sport d'élite

timane insieme all'allenatore nazionale juniores Jan Hollenweger, sono altrettanto ambiziosi. «Sono atleti fortissimi e di successo. Stanno già gareggiando con incredibile professionalità. Credo che sarà un progetto davvero interessante».

La tiratrice Muriel Züger è convinta che il suo ex compagno di squadra sia la persona giusta per questo lavoro: «Luki è stato un at-

leta professionista per anni. E non era neanche tanto tempo fa. Quindi sa come funzionano le cose qui e conosce le strutture. È ancora giovane e può sicuramente portare nuovi input».

Anche Jasmin Lustenberger non vede l'ora di affrontare nuove sfide: «la gratitudine degli atleti è così grande che vale la pena di fare ogni sforzo».

Lustenberger è felice dei numerosi messaggi sul suo ritorno.



VERSO NUOVE AVVENTURE

Dopo un anno ricco di momenti indimenticabili e di lacrime di gioia, nel 2025 il **SETTORE DELLO SPORT D'ELITE E DEL PROMOVIMENTO SPERANZE** è in fase di cambiamento. Soprattutto nel personale: la ricerca di un nuovo responsabile del settore e di allenatori motivati alla carabina e pistola continua per proseguire la storia di successo e portare una ventata di aria fresca nel futuro del tiro sportivo.

Testo e foto: Renate Geisseler

L'anno scorso è stato un anno di salti di gioia per lo sport d'élite: 39 medaglie d'oro, 26 d'argento e 30 di bronzo.

La vittoria olimpica di Chiara Leone e il bronzo olimpico di Audrey Gogniat sono particolarmente memorabili. «Quando ci penso mi viene ancora la pelle d'oca», ha dichiarato il direttore FST Silvan Meier che ha assistito in prima persona al trionfo della Leone.

UN MOMENTO SOLO PER I QUADRI

In passato, anche alcuni genitori e sponsor erano presenti alla riunione dei quadri, il raduno annuale dei nazionali e dell'intero staff con gli allenatori. Non è stato così lo scorso gennaio, quando il direttore FST Silvan Meier ha presieduto il ritrovo in qualità di capo settore ad interim. «Questa volta era importante per noi dare al team dello sport d'élite la visione d'insieme dell'anno in corso, per iniziare al meglio la nuova stagione», ha dichiarato Meier, che ha assunto la carica di direttore della FST un anno fa. «È stato particolarmente importante per me trasmettere a tutto lo staff e a tutti gli atleti i cambiamenti chiave e la fiducia necessaria per il futuro», aggiunge il 36enne lucernese.

CAMBIAMENTI NELLO STAFF DEGLI ALLENATORI

È stato subito sollevato un argomento che era all'attenzione di tutti: le posizioni chiave nel dipartimento sport d'élite della FST attualmente vacanti. Nonostante un intenso processo di reclutamento, la ricerca di un responsabile di settore non ha finora avuto successo. Ci sono ancora alcuni posti vacanti anche nel settore degli allenatori pistola e carabina. «Trovare

Il team olimpico (da sin.): Christoph Dürr, Chiara Leone, Nina Christen e Jason Solari.

specialisti adeguati in un settore già molto piccolo come quello dello sport d'élite è una sfida enorme», spiega il direttore della FST.

Tuttavia, c'è anche una buona notizia: Annik Marguet è stata nominata responsabile del promovimento speranze. Come allenatrice, la 43enne friborghese ha portato gli juniores della carabina alla vittoria e al bronzo ai Campionati mondiali juniores del 2023 a Changwon (KOR) ed è stata premiata con lo «Swiss Olympic Coach Award» per il suo impegno.

Ci sono altre novità sul fronte del personale del CRP di Lucerna. L'ex tiratrice dei quadri e leggenda della carabina Silvia Guignard e suo marito Alain si occuperanno dell'allenamento dei tiratori juniores della Svizzera centrale.

Nella Svizzera nordoccidentale, le tiratrici dei quadri Nadja Kübler e Alicia Steiner sostengono ora gli allenamenti della squadra juniores al fucile. Quest'ultima assumerà anche un incarico di lavoro al 30% nel dipartimento di scienze sportive.

Il tiratore di punta alla pistola Cédric Grisoni è entrato a far parte del team di allenatori degli juniores alla pistola.

OLIMPIA 2024 RISVEGLIA EMOZIONI

Il momento clou della riunione dei quadri è stata la cerimonia di premiazione dei meriti sportivi, in particolare i ricordi dei Giochi Olimpici. L'argoviese Chiara Leone è stata premiata con le migliori immagini della sua vittoria olimpica e con una standing ovation. «Ho dovuto davvero impegnarmi», ha detto la numero 1 al mondo nelle tre posizioni. «Questa onorificenza è stata davvero bella. Ho capito ancora una volta che questa vittoria era qualcosa di speciale per tutti». Le lacrime di gioia sono scese sul volto della compagna di appartamento Franziska Stark e del compagno di squadra Jan Lochbihler. «Il video della finale di Audrey e Chiara. Poi la musica. Mi ha fatto tornare in mente così tanti ricordi. È stata un'esperienza semplicemente fantastica», afferma entusiasta la tiratrice Franziska Stark. «È la più grande delle emozioni, la più grande competizione», aggiunge Jan Lochbihler. «Io stesso ho potuto accompagnare Audrey per un breve periodo come allenatore. Lo stesso vale per Chiara. In seguito, ho lavorato molto con entrambe in squadra. Quando vedo le mie compagne di squadra sul podio, mi tremano le ginocchia.»

Ed è proprio questo spirito di squadra che rende i quadri nazionali così vincenti, che manda in visibilo il direttore Silvan Meier: «è stato indescrivibile e un enorme privilegio essere ai Giochi Olimpici e sperimentare dal vivo questo incredibile spirito di squadra del nostro team. Ho sentito di nuovo questo spirito durante la riunione dei quadri.»



« PER ME ERA
IMPORTANTE
INFONDERE FIDUCIA
ALLA SQUADRA. »

Silvan Meier
Direttore FST



Giornata dei quadri al centro congressi di Bienne.



Standing ovation per la visibilmente commossa Chiara Leone.

I ROADSHOW 2025

19.04.2025	Winterthur - Neumarkt
10.05.2025	San Gallo - Vadianplatz
24.05.2025	Coira - Theaterplatz
07.06.2025	Neuchâtel - Place du Port



LO SWISS SHOOTING ROADSHOW NELLA NEVE

Di solito si incontrano i tiratori al poligono, ma questa volta è stato tutto diverso. Lo Swiss Shooting Roadshow si è avventurato nel centro dei Campionati mondiali di **BIATHLON A LENZERHEIDE**. Soprattutto i giovani visitatori hanno fatto la fila per provare a sparare per la prima volta.

Testo e foto: Philipp Ammann

Il rimorchio rosso dello Swiss Shooting Roadshow ha attirato l'attenzione nel Fan Village. E i moderni fucili e pistole laser, a malapena distinguibili dai veri fucili e pistole ad aria compressa, hanno immediatamente attirato l'attenzione. «Potete davvero sparare qui, nel bel mezzo della festa?», ha chiesto una signora anziana. «Sì, certo, ma qui non spariamo con le munizioni, bensì con i laser», ha spiegato un assistente in modo amichevole. Questa tecnologia innovativa permette di allestire un poligono di tiro ovunque e senza particolari misure di sicurezza: le complicate procedure di autorizzazione appartengono al passato.

OSPITI DEI BIATLETI

Non è un caso che il roadshow della FST si trovi in una posizione di rilievo nel Fan Village dei Campionati del Mondo di Biathlon. Quando la scorsa estate i tiratori hanno festeggiato il loro 200° anniversario ad Aarau, hanno invitato le federazioni sportive amiche a presentarsi nella centrale della festa. I biatleti hanno approfittato di questa opportunità e ora ricambiano.

È stata la prima volta che un campionato mondiale di biathlon si è svolto in Svizzera e ha attirato a Lenzerheide oltre 85'000 fan da 25 nazioni. L'interesse per il roadshow è stato altrettanto elevato, non solo da parte degli appassionati di tiro svizzeri, ma anche da parte di visitatori provenienti da Germania, Francia, Estonia e persino Australia.

Che ci sia la neve o il sole, il poligono di tiro laser ha riscosso un grande successo, soprattutto tra i bambini e i giovani. Nonostante le temperature a volte gelide



Swiss Shooting Roadshow nel Fan Village dei Campionati del mondo di Biathlon a Lenzerheide.



I bambini sono stati particolarmente entusiasti del roadshow con il moderno poligono di tiro.

a 1470 metri di altitudine, la fila davanti alla roulotte rossa è stata lunga in tutti i giorni. I visitatori hanno atteso pazientemente per 10-15 minuti per poter mettere le mani su un fucile o una pistola. Molti si cimentavano per la prima volta nel tiro o dicevano che in passato avevano provato solo alle giostre. Tuttavia, grazie al supporto esperto degli aiutanti del comitato d'organizzazione della Festa federale di tiro 2026, anche i più giovani sono riusciti a centrare uno o più bersagli. Per alcuni si è trattato solo di un breve divertimento, ma per altri è stato il primo passo verso una nuova passione sportiva. Allo stesso tempo, gli organizzatori della FFT2026 hanno colto l'occasione per reclutare volontari per il grande evento del prossimo anno nei Grigioni.

NUOVE VIE PER RECLUTARE I SOCI

Il rimorchio dello Swiss Shooting Roadshow, che ha debuttato in occasione dei festeggiamenti del 200° giubileo di Aarau, aveva già girato diverse città svizzere l'anno scorso. Ma utilizzarlo sulla neve era una novità. «In precedenza il rimorchio era stato utilizzato solo in estate o in autunno», spiega Elena von Pfetten, roadshow manager FST. Ma la tecnologia ha retto, così come l'entusiasmo. I visitatori dei Campionati mondiali di biathlon hanno avuto un'occasione molto speciale per conoscere il tiro sportivo e forse uno o due di loro ne hanno avuto più di un breve assaggio. Chissà se qualcuno di questi giovani entusiasti potrà entrare in futuro in una società di tiro? ●



NOLEGGIARE IL RIMORCHIO ROADSHOW

— Gli interessati possono noleggiare il rimorchio per presentare il tiro sportivo e la propria società in occasione dei propri eventi. Il poligono laser mobile è sicuro e può essere utilizzato ovunque senza ulteriori misure di sicurezza. Il rimorchio necessita di uno spazio di almeno 11 x 11 metri e di un allacciamento elettrico a 230V.

Per informazioni: roadshow@swissshooting.ch

« LA FST È IN CAMBIAMENTO – E DEVE RESTARE NEL CAMBIAMENTO »



SILVAN MEIER è il direttore della federazione sportiva svizzera di tiro dall'aprile 2024. Il 36enne vuole posizionare la FST come una federazione moderna e orientata al futuro, senza perdere di vista la tradizione - un equilibrio che comporta grandi sfide.

Intervista: Christoph Petermann Foto: Chris Iseli

Silvan Meier, hai iniziato a ricoprire il ruolo di direttore della FST nell'aprile 2024 e poco dopo la federazione ha vissuto dei veri e propri fuochi d'artificio: l'oro e il bronzo olimpico, le grandi celebrazioni per il 200° anniversario e un'attenzione mediatica come mai prima d'ora. Come hai vissuto questi primi periodi intensi?

Silvan Meier: Anche durante il periodo di prova - no, fin dal primo giorno - ci sono state emozioni ed esperienze incredibili; è vero.

Sei un uomo fortunato.

Beh, nessuno mi ha parlato delle medaglie durante il mio colloquio di assunzione (ride). Ma sì: ripensandoci, è stato un privilegio incredibile poter vivere tutto questo. Stavo entrando in un mondo nuovo, conoscevo a malapena la federazione prima di allora, e mi ci sono trovato dentro fin dal primo momento.

Quale momento ti ha colpito di più?

Naturalmente è stato speciale assistere a questo momento storico nella Sala Olimpica delle finali quando Chiara Leone ha vinto la medaglia d'oro. Ma ciò che mi ha colpito ancora di più è stata l'atmosfera che si respirava in squadra dopo, questo incredibile spirito di squadra. Inizialmente ero partito con l'idea che il tiro fosse uno sport individuale. Ma quella sera, quando abbiamo festeggiato insieme il nostro successo, mi è stato ricordato senza mezzi termini che non era così.

È uno sport individuale, no?

Solo fino a un certo punto. Un esempio: Jan Lochbihler e Fränzi Stark - entrambi hanno cancellato spontaneamente la partecipazione agli Shooting Master e hanno attraversato la Svizzera e la Francia solo per vivere questo momento. Dall'esterno si vede che un atleta è in piedi da solo sulla linea di tiro. Ma dietro c'è uno spirito di squadra e un enorme sforzo collettivo. Questa consapevolezza ha cambiato la mia visione del tiro sportivo. Ero solito dire: «tu stai da solo sulla linea di tiro, ma ci andiamo insieme». Questo motto, tra gli altri, ha portato al successo nello sport di alto livello e credo che sia assolutamente trasferibile all'intera federazione.

« IL TIRO SPORTIVO DEVE TORNARE A ESSERE PIÙ ATTRAENTE, NON SOLO PER LE NUOVE GENERAZIONI, MA IN GENERALE. »

Silvan Meier

Direttore della Federazione sportiva svizzera di tiro

È noto che vuoi sviluppare ulteriormente la FST. Quali sono i passi necessari affinché la federazione abbia successo a lungo termine?

Sebbene la FST sia una delle più grandi federazioni sportive in Svizzera, l'accettazione sociale del tiro sportivo è in declino. Il mio obiettivo è quello di riallineare e riposizionare la federazione come una federazione moderna e orientata al futuro. Dobbiamo aprire nuove strade e innovare, senza perdere di vista le nostre radici. Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo bisogno non solo di lungimiranza e visioni ambiziose, ma anche di decisioni coraggiose e della necessaria fiducia. La promozione coerente dei giovani talenti, il rafforzamento del volontariato e della base, le competizioni

attraenti e il marketing professionale con nuovi partner di sponsorizzazione sono solo alcune delle priorità strategiche su cui lavorare insieme. Le celebrazioni per il 200° anniversario ad Aarau, ad esempio, hanno attirato oltre 20'000 visitatori, tra cui molti non tiratori. Questo dimostra che lo sport del tiro può suscitare grande interesse anche al di fuori degli ambiti tradizionali.

Non si è trattato solo di un effetto un tantum? Come intendi affrontare le grandi sfide come l'invecchiamento e la mancanza di giovani talenti?

Il tiro sportivo deve tornare a essere più attraente, non solo per le nuove generazioni, ma in generale. I dati relativi al tiro a 300m, ad esempio, mostrano che l'interesse è in calo tra i giovani. È necessario innovare, ad esempio con discipline dinamiche come il target sprint. La combinazione di corsa e tiro veloce è molto apprezzata dal pubblico e attira giovani atleti da altri sport. Cinquant'anni fa, nessuno avrebbe pensato che il biathlon sarebbe diventato uno degli sport invernali più popolari - e ciò che il biathlon è in inverno, il Target Sprint potrebbe un giorno diventarlo in estate. Un altro esempio è il tiro al laser. Dal 2024 lo «Swiss Shooting Roadshow» gira con grande successo per le città svizzere, portando lo sport del tiro direttamente alla gente. Nel febbraio 2025 eravamo presenti ai Campionati del Mondo di Biathlon a Lenzerheide e soprattutto bambini e ragazzi hanno fatto la fila per provare il tiro laser.

Come intendi assicurarti che anche la base segua questo percorso?

Sì, questa è la grande sfida e uno dei fattori critici di successo: la base deve soste-

LA PERSONA

— Silvan Meier (36 anni) è direttore della Federazione sportiva svizzera di tiro dall'aprile 2024. Da quando Daniel Burger ha lasciato la federazione, è anche responsabile ad interim dello sport d'élite. In precedenza, il lucernese ha lavorato come capoteam nella manutenzione degli aerei presso la RUAG di Emmen, dove era responsabile della manutenzione della flotta di F/A-18 delle Forze aeree svizzere. Nell'esercito, Silvan Meier ha il grado di capitano, è sostituto comandante del Battaglione di fanteria 56 e ha esperienza di leadership come comandante di compagnia. È sposato e ha una figlia.

nera il cambiamento. Se nessuno lo capisce o lo vive, non funzionerà. Questo vale soprattutto per i soci e i numerosi volontari delle circa 2'500 società. Sono loro le fondamenta della federazione. Ecco perché dobbiamo organizzare il cambiamento in modo che rimanga comprensibile. Dove dovrebbe svilupparsi la federazione? Perché lo stiamo facendo? Per chi? Solo se questo viene comunicato chiaramente, possiamo coinvolgere la maggioranza. Siamo in bilico tra tradizione e innovazione. Le nostre radici non devono essere dimenticate, ma non dobbiamo nemmeno avere paura del futuro - ed è proprio questo che dobbiamo comunicare alla base. La FST sta cambiando e deve continuare a cambiare per avere successo a lungo termine.

La FST non deve solo continuare a svilupparsi in termini sportivi, ma anche rimanere strutturalmente e finanziaria-

mente sostenibile. Dove sono i cantieri più grandi?

L'attrattiva quale datore di lavoro è una questione importante. Il mercato del lavoro è difficile e questo si ripercuote anche nel settore sportivo. Poi c'è il volontariato, che per noi ha un ruolo centrale. Come tutte le altre organizzazioni, dobbiamo affrontare sfide sempre più grandi per trovare un numero sufficiente di persone a tutti i livelli che facciano volontariato nel loro tempo libero. Dobbiamo inoltre portare avanti con costanza la professionalizzazione e la digitalizzazione in tutti i settori e a tutti i livelli. E, come detto, è importante garantire la necessaria diversificazione delle fonti di entrate. Questo si può ottenere, tra l'altro, acquisendo nuovi sponsor.

Dove vedi potenziale?

Dobbiamo presentare il nostro sport in modo più attraente - per gli spettatori, i media e i partner. Un problema è la per-

cezione: il tiro sportivo non è uno sport fisicamente dinamico come lo sci o l'atletica - ed è proprio qui che sta la sfida. Nuove discipline dinamiche come il Target Sprint sono una cosa, ma dobbiamo anche esaminare criticamente il gran numero di gare e campionati esistenti nella FST.

Da tempo la federazione sta cercando il successore di Daniel Burger come responsabile dello sport d'élite. Qual è la situazione attuale?

Trovare una persona adatta è una sfida importante. Daniel Burger ha portato avanti la professionalizzazione dello sport d'élite dal 2016 con l'implementazione del CNP a Macolin e ha ottenuto un risultato senza precedenti con due vittorie olimpiche. Il successo che abbiamo avuto negli ultimi anni scoraggia molte persone. Nonostante questi successi, siamo ancora molto lontani da dove vogliamo essere, soprattutto

ANNUNCIO

swiss olympic ACADEMY Club Management | SHOOTING

Importante quanto i colpi: Acquisizione di nuovi soci

Fai crescere la tua società di tiro. Con il corso e-learning «Club Management».

CLUB

academy.swissolympic.ch



Silvan Meier al lavoro nel suo ufficio nella Casa dei tiratori.

nell'ambito dello sport d'élite e del promovimento delle speranze. C'è ancora tanto potenziale non sfruttato e tante opportunità di sviluppo da sfruttare nei prossimi anni. C'è sicuramente ancora spazio per lo sviluppo e la realizzazione. Abbiamo sicuramente bisogno di nuovi impulsi e stimoli.

Come intende la FST mantenere lo sport d'élite ai vertici mondiali nel lungo periodo?

I risultati ai vertici stanno diventando sempre più vicini di anno in anno. Questo è confermato dalla nostra analisi del livello mondiale negli ultimi 10-15 anni. Ci mostra costantemente ciò che è necessario per rimanere ai vertici. Quello che sta accadendo in Cina e in India lascia senza fiato: gli atleti sono sempre più giovani. Lì la qualità viene dalla quantità. Questo non è possibile allo stesso modo in Svizzera. Ciononostante, in passato siamo riusciti a ottenere un successo internazionale straordinario con un numero relativamente ridotto di atleti. E questo solo perché negli ultimi anni abbiamo puntato con costanza e determinazione sulla professionalizzazione e sull'innovazione, ed è proprio questo il percorso che dobbiamo continuare a seguire. Dall'esterno, difficilmente avrei potuto stimare il livello professionale del lavoro nel campo dello sport d'élite all'inizio. Le innovazioni nella scienza dello sport, la neuroatleti-

ca, i metodi di allenamento, ecc... Credo che pochi si rendano conto di quali dettagli siano coinvolti nel fare un 10,9 sotto un'enorme tensione e pressione invece di un 10,6 - e tutti questi piccoli pezzi del puzzle determinano in ultima analisi il successo o il fallimento. Perché,

« SIAMO IN CIMA AL MONDO E VOGLIAMO RIMANERCI ANCHE IN FUTURO. »

Silvan Meier

Direttore della Federazione sportiva svizzera di tiro

come dice il proverbio, «la competizione non dorme mai». Siamo in cima al mondo e vogliamo rimanerci anche in futuro.

Non gestisci solo la federazione, ma ad interim anche l'ambito sport d'élite. Come affronti questo doppio incarico?

Daniel Burger si è dimesso quando ero in carica da appena quindici giorni. Quindi, fortunato (ride) - non è stato un

inizio facile. Ma non porto il peso da solo. Abbiamo dipendenti molto bravi e motivati in tutti i settori che lavorano con me ogni giorno per tenere in piedi la FST dal punto di vista operativo con grande passione. A questo si aggiunge il sostegno incondizionato del Comitato centrale.

Mano sul cuore: non hai mai avuto la sensazione che stesse diventando troppo?

Sicuramente c'è stato un momento in cui ho pensato: «perché mi sto facendo questo?» (ride). Tuttavia, non ho mai dubitato della mia decisione e mai lo farò. Credo fermamente che ci sia sempre una ragione per cui alcune cose accadono o situazioni si presentano. Ma è proprio in questi momenti che è fondamentale non perdere di vista il quadro generale e continuare a percorrere il cammino con coerenza.

Come riesci a staccare la spina?

Ad essere sincero, al momento non è così facile. Tuttavia, mia moglie e mia figlia mi aiutano in questo.

Come faccio a immaginarlo?

Beh, quando sento lo sguardo penetrante e senza parole sul collo di mia moglie, allora so che è il momento di chiudere il portatile o di mettere via il cellulare (ride). Lo fa nel modo giusto. Se non lo facesse, sarebbe difficile. ●

LA FESTA FEDERALE SENZA SEGRETARI

I primi colpi saranno ufficialmente sparati nel Cantone dei Grigioni il 5 giugno 2026. Il comitato d'organizzazione della 59a Festa federale di tiro Coira 2026 sta lavorando a pieno ritmo e con molta passione. Il **SEGRETARIO GENERALE CARL FRISCHKNECHT** ci spiega come procedono i preparativi e cosa si aspettano i 36'000 tiratori e tiratrici e i 100'000 visitatori in totale la prossima estate.

Intervista: René Weber Foto: mad



Carl Frischknecht, manca poco più di un anno all'inizio del più grande evento sportivo del Paese che si terrà a Coira e nei Grigioni nel 2026. Come descriverebbe lo stato attuale dei preparativi?

Siamo a buon punto con i preparativi e abbiamo l'obiettivo in vista. Stiamo affrontando il lavoro imminente con il necessario rispetto in termini di tempo e di contenuti e non vediamo l'ora di implementare le linee guida strategiche e le idee per il successo della Festa federale di tiro 2026 di Coira e dei Grigioni.

Il direttivo è composto da otto persone. L'intero comitato d'organizzazione con tutti i membri dei dipartimenti è stato continuamente ampliato e attualmente è composto da 55 persone. Può già dire quanti aiutanti saranno necessari e quanti sono già stati reclutati?

È già stato reclutato un numero considerevole di aiutanti. Dalla fine di marzo 2025, sul nostro sito è disponibile il link «Swiss Volunteers». Ciò significa che gli aiutanti di tutta la Svizzera possono iscriversi. Anche se la nostra Festa federale di tiro sarà organizzata con bersagli che non hanno bisogno di segretari e il numero di segretari può quindi essere

ridotto, il nostro grande evento richiederà circa 5'000 volontari, che forniranno una stima di 150'000 ore di volontariato. Le società coinvolte forniranno gran parte di questi aiutanti.

L'avete già detto. La FFT2026 entrerà nei libri di storia perché si svolgerà a una distanza di 300 metri come un evento di tiro completamente digitale e «senza segretario». Cosa significa per lei?

« PER LA PRIMA VOLTA IN ASSOLUTO, TUTTE LE DISTANZE SARANNO PRESENTI IN UNA FESTA FEDERALE DI TIRO. »

La FFT2026 si svolgerà all'insegna del motto «Tradizione e passione». Il comitato d'organizzazione è orgoglioso che, oltre alla tradizione, anche l'innovazione e la sostenibilità svolgano un ruolo importante come principi fondamentali. Stiamo lavorando con passione per realizzare le idee fondamentali che ci stanno a cuore. Siamo consapevoli che sono ancora necessarie molte implementazioni logistiche nel tiro in modalità «senza segretario» (senza la distanza pistola 25 m) e che questa modalità comporta un cambiamento per i tiratori. Nella modalità «senza segretario», i risultati delle serie scelte dagli stessi partecipanti vengono trasferiti direttamente nella classifica.

Nei Grigioni si sparerà in tutte le discipline. Anche questa è una novità assoluta per una festa federale di tiro.

Per la prima volta in assoluto a una festa federale di tiro, si sparerà a tutte le distanze in un totale di 140 serie diverse al fucile 300m, F50m, F10m e pistola alle distanze 50m, 25m e 10m, comprese le discipline in appoggio.

Tutto sembra positivo. Il fatto che la cerimonia di posa della prima pietra per

Carl Frischknecht
assieme al presidente
del CO e consigliere
nazionale Martin Candi-
nas (a sinistra).



La nuova sala eventi di Coira, in cui sarà integrata la centrale di tiro, non abbia avuto luogo prima della fine del 2024 potrebbe comunque causare notti insonni al comitato d'organizzazione. Esiste un piano B se i lavori di costruzione non dovessero andare secondo i piani?

Poiché il completamento e quindi l'utilizzo della nuova sala eventi non è nelle mani del comitato d'organizzazione della FFT2026, la situazione di scadenza aperta potrebbe portare a qualche ora di insonnia. Naturalmente esiste un piano B. I locali necessari sono stati riservati per realizzare questa opzione. Se necessario, dovranno essere costruiti alcuni edifici temporanei.

Se la nuova sala eventi sarà completata in tempo, il comitato d'organizzazione non vede l'ora di «inaugurarla» come primo grande evento.

Ci sono altri cantieri che la preoccupano?

Come architetto, so che i progetti di costruzione devono essere pianificati con attenzione e ponderazione, in modo che si verifichino il minor numero possibile di imprevisti, e se gli imprevisti si verifi-

cano nonostante tutte le previsioni, allora abbiamo un comitato organizzativo altamente motivato che mette il cuore e l'anima per affrontare le circostanze.

Per poter organizzare la FFT2026, abbiamo bisogno delle finanze necessarie. Può dire qualcosa al riguardo?

Oltre all'investimento finanziario di circa 14 milioni, la FFT2026 creerà un notevole valore aggiunto per il Cantone e per la Svizzera nel suo complesso. La Festa federale di tiro non sarebbe in grado di coprire i propri costi senza gli sponsor, i partner e i comuni. Sebbene i tiratori contribuiscano con oltre otto milioni di franchi con il pagamento delle tasse d'iscrizione, il comitato organizzatore dipende da ulteriori entrate. Per le sponsorizzazioni, siamo sulla buona strada per raggiungere il nostro obiettivo di 3,5 milioni di franchi. Vorremmo cogliere l'occasione per ringraziare di cuore tutti i nostri partner e sponsor.

Promettete una festa del tiro sostenibile e indimenticabile e volete unire passione e tradizione. Cosa possono aspettarci i visitatori in termini concreti?

Un grande evento con e per la popolazione che sarà ricordato con affetto. Tutti i tiratori e i visitatori sono i benvenuti. La nostra festa sportiva è sinonimo di coesione della Svizzera in tutte le regioni del Paese e di rafforzamento della famiglia del tiro con la popolazione. I visitatori possono scoprire cosa li aspetta sul nostro sito www.gr2026.ch. Vengono pubblicate costantemente informazioni interessanti e curiose.

Guardando il programma, spiccano la giornata ufficiale con il corteo del 13 giugno e il coronamento finale, le finali per il re del tiro del 5 luglio. Quali sono gli eventi che personalmente sta già aspettando con impazienza?

Sono impaziente di vedere l'intera FFT2026. Durante la festa saranno organizzati dodici eventi speciali. I momenti salienti saranno sicuramente la giornata ufficiale con i suoi atti cerimoniali e il corteo per la città di Coira, lo Ständematch, le finali per il re del tiro, ma anche le giornate per i giovani.

Il video immagine FFT2026 è stato progettato per toccare i cuori dei tiratori e delle tiratrici. Come è nato?

Il comitato d'organizzazione voleva creare un video promozionale un po' diverso e speciale. L'obiettivo era quello di suscitare emozioni e desiderio. Con la storia di una giovane tiratrice il cui nonno defunto ha partecipato con successo alla FFT85 di Coira. Quando ha saputo che si sarebbe tenuta la FFT2026, si è preparata con grande determinazione e fervente entusiasmo per portare gioia a sé stessa e a suo nonno.

Negli ambienti del tiro lei viene descritto come uno sportivo ambizioso. Alla fine dell'intervista, perché non ci dice quali obiettivi sportivi vuole perseguire personalmente alla FFT2026?

Sportivo ambizioso? Non lo sapevo (ride). Mi descriverei più come un tiratore ambizioso con una grande passione per il nostro tiro sportivo. Il mio obiettivo come tiratore, ma anche come segretario generale della FFT2026, è quello di riuscire a organizzare e vivere una festa di tiro indimenticabile e senza incidenti. Nonostante, o forse proprio a causa del mio ruolo nel Comitato organizzativo della ESF2026, sto perseguendo l'obiettivo di raggiungere le finali per il re del tiro nella categoria F300m ordinanza Campo D, come ho fatto alla FFT2020/21 di Lucerna.

VIDEO IMMAGINE

La Festa federale di tiro 2026 a Coira e nei Grigioni è un evento di grande importanza. In questo video commovente, gli spettatori seguono una giovane ragazza che sogna di ripetere i successi del nonno alla Festa federale di tiro.





I TIRATORI SVIZZERI HANNO OTTENUTO IN ASIA UN CENTRO PIENO

Oltre 150 anni fa, gli svizzeri fondarono un **CLUB DI TIRO A SINGAPORE**, che oggi non è solo un'eredità storica, ma anche un importante luogo d'incontro per la comunità svizzera, nonché uno dei maggiori proprietari terrieri stranieri di Singapore.

Testo e Foto: Theodor Eckert, Singapore

Cio che gli svizzeri entusiasti del tiro hanno creato molto tempo fa a Singapore è un'esplosione dal punto di vista odierno. Mettiamo innanzitutto l'intera faccenda in prospettiva: il piccolo Paese vicino all'equatore viene talvolta definito la Svizzera del Sud-Est asiatico. Entrambi i Paesi sono piccoli, hanno condizioni stabili e hanno successo economico. Non disponendo di risorse naturali, entrambi si affidano all'istruzione e alla ricerca, all'innovazione e a un alto livello di motivazione. Importanti istituzioni educative svizzere hanno riconosciuto l'importanza di Singapore e sono impegnate con i loro campus. Primo fra tutti, il Centro di Singapore del Politecnico di Zurigo, della HSG di San Gallo e della Scuola alberghiera di Losanna. La torre di ricerca «Create», ad

esempio, ospita oltre 1'300 scienziati provenienti da tutto il mondo. Circa 300 di loro appartengono al centro di ricerca del Politecnico di Zurigo, che qui gestisce la sua unica filiale al mondo. Uno degli obiettivi è lo sviluppo di nuovi modelli per le città del futuro. Come reagisce una città tropicale alle crescenti sfide poste dagli effetti del calore? Lo Stato ha fissato l'obiettivo: la città giardino di Singa-

pore deve diventare una città in un giardino.

STAND DI TIRO NELLA GIUNGLA

La Svizzera e Singapore intrattengono solide relazioni bilaterali. Singapore è il più importante partner commerciale della Svizzera nel Sud-Est asiatico. Qui hanno sede oltre 400 aziende svizzere. Tra queste, non a caso, vi sono diverse





L'idilliaco edificio principale dello Swiss Club.

istituzioni finanziarie. La piazza finanziaria è cresciuta rapidamente. Tuttavia, le relazioni tra i due Paesi sono molto più ricche di storia. I due Paesi si scambiano merci fin dagli anni Trenta del XIX secolo. È impressionante ciò che gli svizzeri hanno ottenuto qui a Singapore: i rappresentanti delle società commerciali svizzere nel Sud-Est asiatico erano seriamente preoccupati per i loro

INTERVISTA

Thomas Von Rüti (57) è presidente dello Swiss Club Singapore. Vive a Singapore dal 2008 dopo aver vissuto a Hong Kong. Inizialmente ha creato una start-up nel settore assicurativo. Oggi lavora nel settore finanziario. Padre di due figli, ha lo status di residente permanente.

Lei è dal 2021 presidente di un ex società di tiro. Ha mai maneggiato un'arma?

Sì, l'ho fatto. In passato, quando vivevo ancora in Svizzera, nell'esercito e anche al tiro obbligatorio.

Ci sono ancora ricordi del glorioso passato del club?

La targa dei presidenti è ben visibile nel ristorante. Vi sono elencate le persone dal 1871. Un fucile d'epoca è appeso anche sopra l'ingresso della Rifle Lounge e nella sala ci sono bellissime foto dei nostri predecessori da ammirare. Una foto mostra lo stand a 300 metri nella giungla.



Giungla?

Qui ai tempi vi era la giungla. Prima bisognava disboscare. All'inizio si sparava ancora giù in città, finché la crescita e l'irritazione dei residenti non lo permisero più.

E oggi, come si presenta il Club?

Diamo lavoro a 55 persone e ora abbiamo 1650 soci provenienti da un'ampia gamma di nazioni. Solo il 15% di loro è svizzero. Tuttavia, solo loro possono votare all'Assemblea generale annuale. L'aspetto sociale è al centro dell'attenzione al Club Svizzero. Tra i grandi eventi vi sono i festeggiamenti del 1° agosto e, poco dopo, la gigantesca Oktoberfest, festa della birra. Si tratta del più grande evento del genere nel Sud-Est asiatico.

Amministrate un'eredità enorme.

Cosa significa concretamente?

Esatto, siamo uno dei maggiori proprietari terrieri stranieri e per di più in una posizione residenziale privilegiata. Questo suscita desiderio. Ci prendiamo cura di questo grande progetto e lo preserviamo. Lo statuto, gli accordi con lo Stato e, naturalmente, il nostro senso di responsabilità ci aiutano a farlo.

NEU

WALTHER

LG500 expert

TARGETED PERFECTION



AB LAGER
LIEFERBAR

Mit dem LG500 Expert bringt Walther fortschrittlichste Systeminnovation und mechanische Exzellenz in den ambitionierten Wettkampfsport. Top-Features wie die itec-Systemlagerung, das Visionic Match Diopter und unvergleichliche Stabilität und Balance beflügeln zu immer neuer persönlicher Bestleistung.



Produkt-Infos



Freesport und Walther. Zwei starke Partner für deinen Erfolg.
Free-Sport P.-A. Dufaux S.A. • Rte des Grives 6 • 1763 Granges-Paccot • Tel. 026 350 61 61
Info@freesport.ch • www.freesport.ch



freesport.ch

risultati nelle gare di tiro nella loro vecchia patria. Infine, ma non meno importante, si trattava del tiro obbligatorio. E cosa fanno gli svizzeri in questi casi? Creano un club. Anche qui a Singapore. È successo più di 150 anni fa. È nato il club di tiro. Gli intraprendenti e intelligenti svizzeri all'estero acquistarono rapidamente un terreno, un grande terreno. Volevano potersi esercitare indisturbati su un poligono a 300 metri e poi bere qualcosa senza essere sotto gli occhi di tutti. Gli appezzamenti, che all'epoca erano completamente periferici, praticamente nella giungla, oggi fanno parte del quartiere residenziale più ricercato di Singapore. Oggi lo Swiss Club è uno dei maggiori proprietari terrieri stranieri dell'isola tropicale grazie ai suoi infallibili antenati. Un successo diretto sotto tutti i punti di vista. L'ambasciata svizzera e la scuola svizzera, tra gli altri, stanno beneficiando di questa oasi idilliaca. Per inciso, anche gli svizzeri espatriati a Hong Kong non volevano perdere la loro abilità nel tiro. Tuttavia, hanno preso una strada diversa: hanno trovato un accordo con l'esercito britannico e sono stati autorizzati ad esercitarsi in una base militare nella colonia della corona

fino al 1997. In seguito, non è stato più possibile farlo con la Cina.

IL PRESIDENTE AL CLUB DEI TIRATORI

Chi non incontra gli amici e non si diverte nell'area della piscina, ora si limita a colpire le palline da tennis sui campi dello Swiss Club. Visitatori più o meno importanti dalla Svizzera soggiornano regolarmente nella Guest House. La cucina del club è molto apprezzata. È noto che anche il Presidente di Singapore vi ha cenato. Il che non sorprende, visto che abita in Swiss Club Road, la strada che porta il nome del club. Di recente ho raccontato a conoscenti in Svizzera di un incontro personale con il presidente Tharman Shanmugaratnam. Ecco la confessione: stavo per uscire in bicicletta dal parcheggio dello Swiss Club quando dei veicoli neri con luci blu lampeggianti mi hanno tagliato la strada. Scortavano una limousine nera da dove è sceso il Presidente. Con un sorriso rilassato, ha salutato i rappresentanti del club a una cinquantina di metri da me. Erano così impegnati con lui che è stato impossibile per Tharman avvicinarsi e stringermi la mano. Beh, sono sicuro che la prossima volta avrò maggior successo!



Vecchie coppe e medaglie.



Oggi si «sparano» solo le palline da tennis.

Foto storica dello stand di tiro 300m.



Il tabellone dei presidenti dal 1871 ad oggi.



I campionati svizzeri IPSC riuniscono la comunità dei tiratori.



I settori neri sono considerati «Hard Cover», colpiti in questi settori non danno punti.

QUI SI INCONTRA LA SVIZZERA

Nel 2024, gli **SWISS NATIONALS DI IPSC** non sono stati solo un punto di forza per i tiratori svizzeri e internazionali, ma anche un segno della coesione e della comunità della scena IPSC.

Testo: Noemi Muhr Foto: Michael Altmaier

Un vero e proprio grande evento: i campionati svizzeri della disciplina di tiro dinamico IPSC hanno portato per tre giorni al poligono Widstud, lo scorso novembre, 323 partecipanti provenienti da 11 Paesi, con una partecipazione internazionale da Germania, Francia, Italia, Paesi Bassi e persino da oltreoceano - oltre a quasi 200 partecipanti svizzeri. Soprattutto nelle divisioni più grandi «Production» e «Standard», che hanno avuto i gruppi più numerosi di partecipanti, rispettivamente 110 e 50, la compe-



tizione negli stage è stata particolarmente intensa.

UNA COMPETIZIONE PIENA DI SFIDE

I 12 impegnativi stage hanno richiesto ai partecipanti l'intera gamma di abilità IPSC: velocità e precisione, ma anche abilità strategica e forza mentale. Per la prima volta dopo molto tempo, sono stati utilizzati nuovamente i cosiddetti bersagli «hard cover», in cui le aree nere - ad esempio i due terzi esterni o il terzo centrale - riducono significativamente la zona di punteggio. Se colpi-



Posizione seduta con il piede che sgancia uno «Schwinger» (sinistra).



C'era molto da scoprire allo stand della SIG SAUER.

«GRAZIE»

— Gli IPSC Swiss Nationals 2024 non sarebbero possibili senza il sostegno degli sponsor e degli espositori.: Campro, CBR Trading, ipsc4you.com, Marco Schnyder, Mantis, Munitionsdepot.ch, Möwe (TI), NaturAktiv, Phoenix, Sarsilmak, SIG SAUER, SPOWAG, TDS, Vogt Waffen, Walther, Wildstud, XXL-Druck, Züri Leu Verein.

te, queste zone non segnano alcun punto, ma nemmeno alcuna penalità: in pratica sono considerate impenetrabili, proprio come qualsiasi altro elemento dello stage. E difficile perché è più difficile riconoscere i fori di proiettile sulla superficie nera e, nel peggiore dei casi, si perde tempo prezioso per sparare di nuovo. Alcuni stage erano anche tecnicamente impegnativi. Ad esempio, spesso era necessario colpire bersagli vicini e lontani dalla stessa posizione prima di allontanarsi e non vedere più i bersagli. Ciò ha richiesto ai partecipanti non solo concentrazione, ma anche precisione e tattica.

ORGANIZZAZIONE AL TOP E FORTI PARTNER

Il Campionato svizzero IPSC non è solo punti e medaglie. Si tratta di condividere idee, spirito di squadra e la gioia di organizzare qualcosa di grande insieme. La modernissima struttura di Widstud fa battere i cuori dei tiratori IPSC e offre le condizioni ideali per l'organizzazione dell'evento. Particolarmente pratico: due stages sono stati spesso combinati in un'unica stanza; dopo il completamento del primo stage, è stato possibile conver-



Una delle organizzatrici Stefanie Kieninger con la vincitrice della categoria Ladies.

tirlo o ampliarlo facilmente con zone già allestite in modo da alternare compiti brevi e lunghi. Questo, insieme a un team ben coordinato e motivato di Range officer, range master e comitato organizzatore, ha garantito la sicurezza necessaria, un processo ordinato e una tranquillità sufficiente in ogni momento, in modo che i partecipanti potessero concentrarsi al meglio sulle loro prestazioni.

COLPIRE IN DOPPIO SENSO

Per tre giorni all'anno, gli IPSC Swiss Nationals non sono solo un luogo dove, nel migliore dei casi, si può sparare velocemente e con precisione, ma anche un evento che riunisce la comunità dei tiratori. Un'atmosfera di rispetto e sostegno reciproco, indipendentemente dal fatto che qualcuno abbia appena realizzato una prestazione di alto livello o abbia dovuto affrontare una disavventura. I Campionati svizzeri sono stati dinamici, impegnativi e pieni di emozioni - esattamente ciò che rende il tiro dinamico così speciale. È stato un evento che ha celebrato la passione per il tiro dinamico e ha riunito persone provenienti da tutta la Svizzera e da altri Paesi. ●

Stai ancora cercando il
regalo perfetto da na-
scondere per Pasqua?

Allora abbiamo la
cosa giusta per te!

shop.swissshooting.ch

Spedizione gratuita con
il codice: Osterhasi-25*

Offerta valida dal 4 al 14 aprile 2025





LA IWA A NORIMBERGA CON PARTECIPAZIONE SVIZZERA

Con circa 30'000 visitatori, **L'IWA OUTDOORCLASSICS**, dal 27 febbraio al 2 marzo 2025, ha sottolineato ancora una volta la sua importanza come fiera leader a livello mondiale per l'industria della caccia e del tiro sportivo.

Testo e foto: Chris Kast / IWA

L'IWA OutdoorClassics di Norimberga è da oltre 50 anni la fiera leader a livello mondiale per la caccia, il tiro sportivo, gli appassionati di outdoor e la sicurezza. Si svolge ogni anno a Norimberga e riunisce produttori, rivenditori e visitatori da tutto il mondo. Quest'anno anche la rivista «Tiro Svizzera» dell'a Federazione Sportiva svizzera di tiro era presente in loco come media partner ufficiale e ha avuto l'opportunità di presentare il tiro sportivo svizzero al mondo professionale sotto forma di rivista.

ALTA PARTECIPAZIONE SVIZZERA

Tra gli oltre 1'000 espositori provenienti da 52 Paesi, anche quest'anno la Svizzera era ben rappresentata. A Norimberga erano presenti 15 espositori, tra cui aziende come Wyssen Defence, SIG SAUER, B&T, Bleiker, Mantis e mb-microtec, il produttore dell'orologio ufficiale del tiratore «200 anni FST».

Tra i circa 30'000 visitatori nei quattro giorni di fiera, quasi 700 provenivano dalla sola Svizzera. Si trattava di rivenditori specializzati, autorità, membri dell'esercito e del suo dipartimento di

approvvigionamento, nonché di ospiti invitati. Per Marco Schnyder di Mantis, fornitore ufficiale di FST, la fiera era un punto importante del calendario aziendale: «attendendo la fiera ogni anno perché mi dà l'opportunità di interagire direttamente con i clienti e le parti interessate. Anche lo scambio personale con gli altri concessionari Mantis è importante, il trasferimento di conoscenze in una fiera di questo tipo è immenso».

ATLETI E SPORTIVI DI ALTO LIVELLO HANNO DATO IMPULSO ALL'INCLUSIONE ALL'IWA

Tra i numerosi atleti presenti sul posto c'erano il medaglia olimpica di biathlon Simon Schemp e la paralimpica britannica Issy Bailey, che si è battuta per l'in-

clusione nel tiro sportivo. L'inclusione è un tema importante anche per la FST nel 2025, in quanto è stato sviluppato un concetto di inclusione insieme a Swiss Olympic per rendere il tiro sportivo in Svizzera più accessibile a lungo termine alle persone con disabilità.

Il «Enforce-Tac», che ha preceduto l'IWA e si è svolta negli stessi padiglioni tre giorni prima, è la controparte dell'IWA, ma è soggetta a norme di ammissione dei visitatori molto severe. L'accesso è consentito solo ai membri delle forze armate, alle autorità e alle organizzazioni con compiti di sicurezza di polizia. A questa fiera esclusiva hanno partecipato anche 30 produttori e rivenditori svizzeri. ●

« LA FIERA È UN APPUNTAMENTO IMPORTANTE NEL CALENDARIO DELLA DITTA. »

Marco Schnyder

Proprietario 2protect GmbH

SIG SAUER



La prolunga di mira originale SIG SAUER AG per il FASS90



Porta diottrie



Portamirino



Banda antirefflesso



Contenuto*



PREZZO DEL SET:
CHF 665.-

*Contenuto della consegna: base di montaggio (senza diottra, diaframma a iride e tunnel di mirino)



CHF 4'950.-

La nuova generazione in GP11



Disponibile per l'intera piattaforma SG55X come aggiornamento o come nuova arma!

PREZZO SU RICHIESTA



SG560



SG563 LB



SG563 R



SG561



SG563 SB



SG563 BK

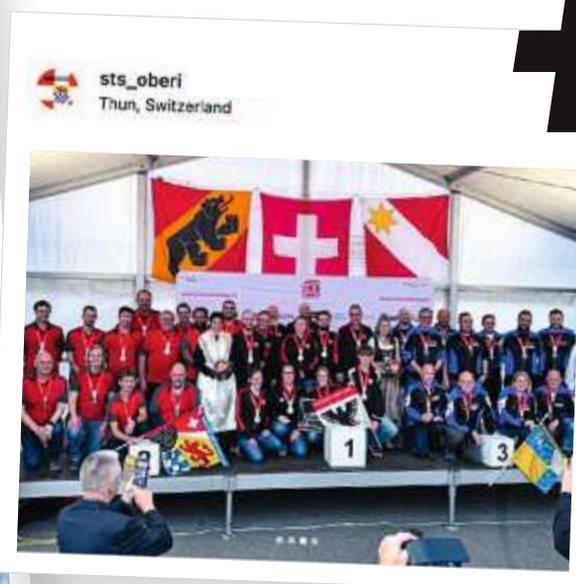
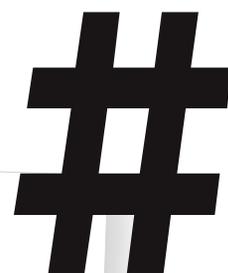




SWISSSHOOTING DIGITAL

La Federazione sportiva svizzera di tiro è attiva anche su Instagram. Oltre a Facebook, questo è il secondo canale di social media gestito dalla redazione FST. Su questa pagina mostreremo le migliori fotografie dei nostri follower:

È FACILE PARTECIPARE: TAGGACI SUL TUO POST CON @SWISSSHOOTING.CH



MERCATINO

CERCO

Sammler kauft Schützenmedaillen, Kränze und Becher (Calven, Rütli, Morgarten, Lueg, Dornach u.a.) sowie Ehrenmédalionsabzeichen und weiteres vom Schiessen. Kaufe auch Schützenhausräumungen und Schützennachlässe. Ich suche auch die Tell-Ehrenmedaille, grosse und kleine Meisterschaft (siehe Bild)
Tel. 071 951 40 32
E-Mail: brunpe@hispeed.ch



Du besitzt alte Schützenmedaillen und möchtest diese verkaufen?

Als passionierter Sammler bin ich dauernd auf der Suche nach neuen Sammlerstücke. Melde Dich einfach, wenn Du deine Sammelobjekte zu fairen Preisen in gute Hände überlassen möchtest. Schau Dir einmal meine Website an. Ich freue mich auf Deine Kontaktaufnahme.
Besten Dank!
www.meisterschuetze.ch
hallo@meisterschuetze.ch
Tel. 079 171 41 50



Sammler sucht:

Karabiner 31 und Pistolen
Zielfernrohr Karabiner ZFK-55
ZFK. 42/43
Pistolen: Sig, Beretta, Glock, Tokarev, CZ, Heckler, Walther, PP, -PPK- Sig 230-232
Auch andere Marken – Auch defekt.
Natel. 079 400 09 72

VENDO

Stgw 57/03

Mit Original Lauf ca. 1200 Schuss
Spielmann optimiert mit Wyss Diopter + Irisblende 5 FF Centra
Wyss Kornträger Sport Extra, mit Futteral
Spielmann
Preis Fr. 2'600.-
Tel. 079 631 85 59

ANNUNCIO

USS 
VERSICHERUNGEN
ASSURANCES
ASSICURAZIONI

**...alles unter einem Schirm
...tout sous le même toit**

Zu verkaufen

Kleinkaliber Gewehr Anschütz Super - Match Mod. 1913 cal.22 Long Riffle mit Koffer. Schiessjacke Grösse 48. Handschuh Grösse L, Holzkiste für diverse Schiessutensilien, Schiessbrillenutui. Tel. 044 818 02 67

Zu verkaufen

Standardgewehr SIG SAUER, Karbonschaftlook Ca. noch 1500 Schuss Verkauf an den Meistbietenden und nur nach Waffengesetz. Tel. 079 221 97 78



Einmalig: Kult- Revolver «LADY SMITH» / Kaliber 357 Magnum

Verkaufe diesen legendären Kult- Revolver, bekannt aus vielen Hollywood- Filmen, in einem Top- Zustand. Der Revolver ist ca. 40 Jahre alt, aber absolut neuwertig und ungebraucht! Mit Original- Futteral. Die «Lady Smith» war immer im Besitz eines privaten Sammlers. Verkaufspreis: Fr. 540.- Richard Estermann, 6010 KRIENS Tel. 041 / 310 90 90



SIG Jubiläums Pistole, P 210-2

700 Jahre Eidgenossenschaft
9mm Para, in Holzschatulle, ungeschossen
Preis Fr. 5'500.00
SIG-Sauer Jubiläums Pistole, P 226
125 Jahre, 9mm Para, in Holzschatulle ungeschossen
Preis Fr. 1'800.00
WES erforderlich
Tel. 079 889 50 13

Zu verkaufen

4 Lärmschutztonnel «Allenspach SST-ACO
Preis nach Absprache.
Tel. Nr. 079 789 74 41
SG 5613 Hilfikon AG

A vendre cible, écran, support et imprimante Sius-Ascor KK50m

Cible Sius-Ascor TARGET S50 avec écran SA921/SA931 et imprimante SA 9002
6 pièces
Prix: à discuter
Tel.: 079 213 50 13
mail : bbeaud33@gmail.com

6 Jauges de contrôle pour calibre GP90.

Mesurer avec précision le canon de votre fusil. Outils de haute qualité!
6 Kontrollmessgeräte zur Kalibrierung der GP90 und genauer Messung des Gewehrlaufes. Hohe Qualität des Werkzeugs!
Prix/Preis 190.-
gilles.kipfer@bluewin.ch



Pistole SIG P210

Zu verkaufen Pistole SIG P210 Kal. 7.65
Mit Holster. Ab Service
Tel. 079 296 96 30

Zu verkaufen

Pistole P210-1, Kal. 7.65 Para fein geschlichtete Oberfläche, orig. Holzgriffschalen.
Waffen-Nr. P72 ...
Futteral, Ersatz-Mag. Und 9 mm Para Lauf inkl., Feder nr.gleich. Zustand 1, VP CHF 2100.
Pistole P210-2, Kal. 9mm Para.
Waffen-Nr. A 192 ..., inkl. Futteral u.
Ersatz-Mag. neuwertig, VP CHF 1500.
Für alle Waffen /-teile WES erforderlich.
Tel. 079 339 18 36

Zu verkaufen:

Einziges Auflagestativ mit Stabiler 3-Punkt-Auflage und zum Transport auch zusammenklappbar!
Preis: Fr. 179.-/ab Werk Bubendorf
Tel: 076/383 90 33 oder sp-tec@bluewin.ch
www.sp-tec.ch



PICCOLI ANNUNCI A PICCOLI PREZZI FORFETTARI

Con un vostro piccolo annuncio nella nostra rivista raggiungete in modo diretto più di 60'000 lettrici e lettori.

Spediteci il vostro annuncio per posta assieme a CHF 10 (inserzione di testo) o CHF 20 (inserzione fotografica) e una copia della vostra carta d'identità o del vostro passaporto a: Schiessen Schweiz, Kleinanzeigen, Lidostrasse 6, 6006 Luzern. Immagini (come *.jpg, *.tiff o *.pdf) da spedire in alta risoluzione in forma elettronica a: redaktion@swissshooting.ch

Per disposizioni della legge sulle armi, è necessaria una copia della carta d'identità/passaporto. Nell'inserzione appare solo il vostro numero di telefono. L'inserzione appare solo se viene pagata immediatamente.

INSERZIONI DI TESTO, CHF 10

Al massimo 250 battute, altezza 30mm

INSERZIONI FOTOGRAFICHE, CHF 20

Al massimo 250 battute più foto, altezza 70mm



Il successo non è un caso

MI ALLENO SU SIUS

Chiara Leone, Campionessa Olimpica



SIUS

 SWISS PRECISION

ORA È TUTTA UNA QUESTIONE DI ARMAMENTO

Un anno fa, il Parlamento era ancora dell'idea che **L'ESERCITO** avrebbe ottenuto fondi sufficienti con un rallentamento della crescita dell'1% del PIL fino al 2035 - ora la situazione è peggiorata drasticamente.

Testo: Heinz Theiler, Consigliere nazionale

Nel dicembre 2022, in seguito all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, il Parlamento decise che l'Esercito svizzero, da anni oggetto di misure draconiane di risparmio, doveva assolutamente ricevere più fondi per «rimettersi in piedi». La Svizzera si è trovata improvvisamente a dover affrontare nuovamente il problema degli armamenti. L'esame di realtà è stato spiacevole: molti sistemi d'arma erano alla fine del loro ciclo di vita, gli F/A 18 dovevano essere sostituiti - la capacità di difesa dell'esercito svizzero non era più garantita. Che differenza con l'esercito che conoscevamo dai tempi della Scuola Reclute!

CAMBIO DELLA STRATEGIA DI DIFESA

Nel frattempo, internamente si è dovuto lavorare a molti progetti in cantiere, poiché il DDPS è dovuto passare da piani di riduzione a piani di espansione,

cosa non facile. È stato necessario valutare sistemi e costi per poter acquistare nuovi armamenti. Gli acquisti hanno dovuto passare il vaglio del Parlamento e ancora oggi c'è chi crede che i nostri vicini ci proteggeranno se dovesse succedere qualcosa. E c'è chi pensa che comunque non succederà mai nulla - carri armati russi sul Reno, che immagine assurda!

ESSERE PRONTI AL PEGGIO

Anche i parlamentari più esperti non vogliono sapere che gli scenari dell'esercito devono essere orientati al peggiore scenario possibile piuttosto che al possibile scenario. Nel dicembre 2023, alcuni di loro avevano già dimenticato ciò per cui avevano votato nel 2022.

La rotta è stata cambiata: l'obiettivo di raggiungere l'1% del PIL per il finanziamento dell'esercito è stato posticipato al 2035, ma da allora è stato nuovamente spostato al 2032. A me tutto ciò sembra un romanzo di scarsa qualità. Non è possibile che il mandato costituzionale del nostro Paese venga mercanteggiato come in un bazar.

È abbastanza semplice:

1. c'è di nuovo la guerra in Europa.
2. la Svizzera deve riarmare immediatamente il suo esercito: non basta più equipaggiarlo.
3. la popolazione deve essere finalmente informata di conseguenza. Essa, infatti, è la nostra linea di difesa più importante nel sistema di milizia.



BIO

Heinz Theiler è un maestro carrozziere lattoniere con un'attività in proprio a Goldau (SZ). Siede in Consiglio nazionale per il PLR ed è membro della Commissione per la politica di sicurezza e primo membro supplente della Commissione finanze. In precedenza, il 54enne, padre di due figli adulti, è stato per 12 anni in Gran Consiglio ed ha contribuito alla definizione della politica fiscale.

www.armee2030.ch

LANCIATA L'OFFENSIVA DEI CITTADINI

Per questo motivo, un anno fa ho lanciato l'«Offensiva dei cittadini per un esercito forte nel 2030». L'obiettivo è informare la popolazione e sensibilizzare i politici sulla necessità di destinare l'1% del PIL per la difesa - entro il 2030! A tal fine, stiamo raccogliendo firme e facendo presentazioni negli ambiti interessati.

SEGNALI D'ALLARME GEOPOLITICI

Il comportamento di Donald Trump, che non aderisce più a un ordine basato sulle regole, come fa del resto il presidente russo, è un segnale d'allarme! I piccoli Paesi, come la Svizzera, subiscono le decisioni delle grandi potenze. Per questo le forze borghesi devono darsi una regolata e rendere il nostro esercito nuovamente idoneo alla difesa!

INFO

Nella rubrica «Diritto in diretta», gli autori ospiti scrivono sugli attuali sviluppi della politica di sicurezza che potrebbero avere un impatto futuro sulla sicurezza interna e sul tiro in Svizzera. «Diritto in diretta» è sostenuta da piusicur, un'associazione indipendente con obiettivi di politica di sicurezza che opera in tutta la Svizzera.

Ulteriori informazioni:

www.piusicur.ch



LE **ORIGINI** MEDIOEVALI DEL TIRO ORGANIZZATO

La cultura del tiro è un **PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE** e risale alla preistoria e alla storia antica. Le società di tiro storiche sono ancora un ricordo di epoche passate e di tradizioni vive.

Testo: Marc Höchner **Foto:** Museo svizzero del tiro

Il tiro organizzato ha le sue origini nelle città medievali. Nell'attuale Svizzera, le prime società di tiro possono essere fatte risalire alla fine del XIV secolo. A Berna, una società di balestrieri esisteva al più tardi nel 1375. In queste società, gli abitanti praticavano l'uso di archi e balestre per la difesa e, dal 1400, anche l'uso di armi da fuoco. In caso di guerra, i membri delle società di tiro marciavano in battaglia come unità separata con la propria bandiera.

CONFRATERNITE

Le prime società si rifacevano alle corporazioni o alle confraternite religiose. Ad Aarau, Baden e Lucerna, alla fine del XV secolo sono documentate le cosiddette confraternite di Sebastiano, da cui sono nate le società di tiro. San Sebastiano era un martire cristiano che fu giustiziato dagli arcieri. Il legame con il tiro è evidente. Non è solo nelle aree cattoliche della Svizzera che San Sebastiano è onorato come patrono dei tiratori. Tuttavia, le società di tiro non servivano solo per prepararsi alla guerra, ma offrivano anche un'attività di svago ed erano luoghi di socializzazione.

FESTE DI TIRO

Le feste di tiro erano sia competizioni sportive che occasioni festive e politiche, in cui si dimostrava la difesa delle città. Festeggiare insieme rafforzava la coesione. Per questo motivo le feste di tiro venivano organizzate anche in occasione del rinnovo di alleanze, come nel 1453 tra Berna e Friburgo i.U., o per risolvere conflitti. Le feste si svolgevano spesso nei giorni di festa, come le fiere ecclesiastiche («Chilbi»). In Svizzera, le prime feste di tiro, all'epoca riservate ad arcieri e balestrieri, sono documentate intorno al 1400, nel 1402 a Friburgo i.U., dove il comune regalava ai partecipanti 28 brocche di vino e vino speziato. Dal 1440, anche i tiratori di carabina parteciparono alle gare.

Oltre al tiro, si teneva un sontuoso banchetto con vino e vino speziato, nonché un intrattenimento con danze e giochi. I partecipanti sparavano per avere in premio somme di denaro, coppe, materiali preziosi o animali vivi. Il tiro all'uccello («Vogelschiessen») era particolarmente popolare: chi colpiva l'uccello di legno in cima ad un palo alto circa 40 metri veniva incoronato «re». Questa tradizione era particolarmente diffusa nella Svizzera francese e viene praticata ancora oggi a Grandson e dalla società di tiro con l'arco di Berna.



Invito alla gara di tiro dei lavoratori, Hans Rüeegger (1465-1517), stampa, Zurigo, 1504. Museo Svizzero del Tiro, Berna, Nr. Inv. 60025.

TRACCE IN AMBITO URBANO

Uno dei più antichi documenti stampati in Svizzera è legato a una festa di tiro. Si tratta di un cosiddetto «Ladschreiben», l'invito al tiro di Zurigo del 1504, che stabilisce che il tiro è consentito con balestre e fucili. In esso sono elencati le varie serie, i relativi premi e le regole della competizione. In fondo all'invito sono stampati a grandezza naturale il metro di Zurigo e il bersaglio.

Infine, alcuni nomi di strade o campi delle città svizzere ricordano il tiro (tardo) medievale. Ad esempio, a Berna, dove nel 1530 i tiratori acquistavano l'attuale Schützenmatte, a nord della stazione ferroviaria di Berna, tra i binari e il ponte di Lorena. Qui costruirono uno stand di tiro con una sala per le feste. Di questo edificio si è conservata una campana del 1571 con gli orsi dei tiratori in marcia. Nel 1622 lo stand fu sostituito da uno nuovo, che dovette lasciare il posto alla ferrovia nel 1862. Uno dei più antichi, se non il più antico stand di tiro ancora in piedi in Svizzera è probabilmente quello di Basilea, costruito tra il 1561 e il 1564.

Ordina
ora!

Agenda con più di 1300 eventi nelle discipline:

- > fucile 10 m, 50 m, 300 m e balestra
- > pistola 10 m e 25/50 m
- > tiro a segno con fucile e pistola

Le strutture degli sport di tiro svizzeri:

- > Federazione Sportiva svizzera di Tiro (FST)
- > Membri della federazione
- > Federazioni svizzere di tiro
- > funzioni, responsabili

Risultati dei campionati svizzeri

KROMER
Shooting

_____ esemplare diario di tiro svizzero 2025
(prezzo CHF 17.50 IVA inclusa, più spese di spedizione)

_____ esemplare diario di tiro svizzero in abbonamento
(fino alla cancellazione, prezzo CHF 16.50 IVA inclusa,
più spese di spedizione)

Società: _____

Cognome, nome: _____

Via: _____

NAP, posizione: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

CALENDARIO

Offerto dal Schweizerischen Schützenkalender

APRILE

5 - 6 APRILE
Tiro commemorativo
Schwabenkrieg
Fucile 300m, pistola 25/50m
Hallau, SH

15 - 16 APRILE
Historisches Fahrtschiessen
Fucile 300m
Mollis, GL

19 APRILE
Swiss Shooting Roadshow
Neumarkt, Winterthur, ZH

25 APRILE
Conferenza dei presidenti FST
Sursee, LU

25 APRILE
Assemblea dei delegati USS
Assicurazioni
Sursee, LU

26 APRILE
Assemblea dei delegati FST
Sursee, LU

MAGGIO

2 - 3 MAGGIO
Tiro storico dei Bourbaki
Fucile 300m, pistola 25/50m
Les Verrières, NE

3 - 4 MAGGIO
Tiro commemorativo
Rothenthurm
Fucile 300m, pistola 25/50m
Rothenthurm, SZ

10 MAGGIO
3. Tiro storico Staudenschlacht
Fucile 200m und pistola 30m
Bremgarten, AG

10 MAGGIO
Swiss Shooting Roadshow
Vadianplatz, San Gallo

16 - 17 MAGGIO
Tiro storico del Calven
Fucile 300m, pistola 25/50m
Davos, GR

23 - 25 MAGGIO
Tiro federale in campagna
Fucile 300m, pistola 25/50m
Tutta la Svizzera

24 MAGGIO
Swiss Shooting Roadshow
Theaterplatz, Coira, GR

GIUGNO

7 GIUGNO
Swiss Shooting Roadshow
Place du Port, Neuchâtel

19 - 22 E 27 - 30 GIUGNO E 4 - 6 LUGLIO
31. Festa cantonale di tiro
Friburgo
Fucile 300m, pistola 25/50m e
pistola 25/50m in appoggio
www.fr25.ch

25 - 28 GIUGNO
Tiro storico di Sempach
Fucile 300m, pistola 25m
Sempach, LU

20 - 22 E 27 - 29 GIUGNO E 4 - 6 LUGLIO
63. Festa cantonale di tiro S.
Gallo
Fucile 300m, pistola 25/50m
www.sgksf2025.ch

22 GIUGNO
Tiro storico di Morat
Fucile 300m
Murten, FR

28 GIUGNO
Finale Campionato svizzero a
gruppi Elite
Fucile 50m
Thun, Guntelsey, BE

29 GIUGNO
Finale Campionato svizzero a
gruppi Juniores
Fucile 50m
Thun, Guntelsey, BE

Tutte le indicazioni senza
garanzia.

ANTEPRIMA NUMERO NR. 2/2025

La prossima edizione
apparirà il:
20.06.2025

Chiusura redazionale:
19.05.2025

Chiusura per le inserzioni:
12.05.2025



Un calendario dettagliato con tutti
gli appuntamenti lo trovi sempre su
www.swissshooting.ch

PARTNER & FORNITORI

PARTNER UFFICIALI

Helsana

Assicurazioni
www.helsana.ch

LAPUA

Munizione
www.lapua.com

SPITZENSport
SCHWEIZER ARMEE

Esercito svizzero
www.armee.ch

SIUS

Sistemi di bersagli elettronici
www.sius.ch

polytronic
your aim is our target

Sistemi di bersagli elettronici
www.polytronic.ch

GRÜNIG+ELMIGER
SPORTWERKZEUGE

Fucili sportivi
www.grueneel.ch

WALTHER

Armi sportive e per forze dell'ordine
www.carl-walther.de

SIGSAUER

Armi sportive e per forze dell'ordine
www.sigsauer.swiss

FORNITORI UFFICIALI

OCHSNER
SPORT

Abbigliamento sportivo
www.ochsnersport.ch

KROMER
Shooting

Tipografia, bersagli
www.kromerprint.ch

BLEIKER

Fucili sportivi
www.bleiker.ch

die Mobiliar

Assicurazioni
www.mobiliar.ch

mobilezone

Telecomunicazioni ed accessori
www.mobilezone.ch

BLACKROLL

Accessori sportivi
www.blackroll.ch



Pistole ad aria compressa
www.morini.ch

mp hörschutzberatung

Consigli in protezione dell'udito
www.hoerschutzberatung.ch

merkur

Tipografia
www.merkurmedien.ch

champion

Occhiali da tiro
www.champion-brillen.ch

ALLTEX
bestickt.ch bedruckt.ch

Ricami, stampa tessile
e articoli promozionali
www.alltex.ch

JAKO

Abbigliamento sportivo
www.jako.de

BENDER
Schneidwerkzeuge für Metall

Distinzioni / corone
www.a-bender.de

Ford

Partner ufficiale della mobilità
www.ford.ch

MANTIS

Sensori di movimento
www.schiesstrainer.ch

SOSTENITORI E DONATORI



Associazione dei donatori
www.schuetzen-goenner.ch



Club dei 100
www.schuetzen-goenner.ch



IMPRESSUM

Tiro Svizzero Schweizerisches Schützenmagazin
Tiratore sportivo Gazzetta dei tiratori
Rivista ufficiale della Federazione sportiva svizzera di tiro
Editore Federazione sportiva svizzera di tiro, Lidostrasse 6, 6006 Lucerna
Tiratura 41'118 (dati REMPI)
Apparizione trimestrale

Disclaimer Riproduzione, duplicazione, memorizzazione o elaborazione di articoli e immagini, anche parziali, solo con l'autorizzazione scritta dell'editore. La redazione si riserva di accorciare, riscrivere, posticipare o anche non pubblicare articoli di autori esterni. Non ci si assume responsabilità per materiale redazionale e fotografico non richiesto.
Copyright © 2025 Federazione sportiva svizzera di tiro
Redazione Philipp Ammann (pam), Christoph Petermann (cpe), Elena von Pfetten (evp), Renate Geisseler (rge), Chris Kast (cka)

Autori in questa edizione René Weber, Theodor Eckert, Noemi Muhr, Marc Höchner, Heinz Theiler

Contatto Redazione «Tiro Svizzero», Lidostrasse 6, 6006 Lucerna, Telefono 041 418 00 30, redaktion@swissshooting.ch

Layout, Grafica trurmit GmbH, Reiko Mizutani, Jorina Thomalla, Tanja Beyerle

Stampa merkur medien ag, Langenthal

Inserzioni Redazione «Tiro Svizzero», Telefono 041 418 00 30, redaktion@swissshooting.ch

Abbonamento

Numero separato: CHF 6.70,
Abbonamento annuale: CHF 20.
Gratuito per tutti i tiratori con licenza della FST.

Servizio abbonamento
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna,
Telefono 041 418 00 30,
aboservice@swissshooting.ch



approved by 

Offerta completa per CHF 6'985.— invece di CHF 7'489.90

Art. No. 04.1111.0KOMPLETT Fass 90 „Black Special“ Offerta completa con Mirino premium



Tirare senza occhiali



l'anello ottimale per il prolungamento della linea di mira Fass 90



Art. Nr. 17.0024
Gehmann 570-0
Diaframma a iride
6 FC e ottica 0.0x
Ø 0.5-3.0



Art. Nr. 17.0043
Gehmann 575-0
Diaframma a iride 6FC,
2-Pol, ottica 0.0
Ø 0.5-3.0



Art. Nr. 16.3295
Centra Anello Iris
Vario M18 2.3-3.3,
1.2 Rosso



Art. Nr. 17.0013
Gehmann 530-0
Diaframma a iride e
ottica 0,0x
Ø 0.5-3.0

Siete interessati a fare una prova di tiro con i nuovi accessori Fass 90?

*Da un gruppo di almeno 20 persone (possono essere anche società diversi)
verremo da voi al poligono di tiro!*

Contattate deborah.gruenig@gruenel.ch



Video

